



# Report di Sostenibilità

2025



# Indice

	pagina
Lettera agli stakeholder	2
Highlights	4
<hr/>	
<b>01</b> Identità, storia e core business	6
<hr/>	
<b>02</b> Il percorso di sostenibilità intrapreso	11
<hr/>	
<b>03</b> I temi di sostenibilità di maggior rilevanza	17
<hr/>	
<b>04</b> La struttura di governance	25
<hr/>	
<b>05</b> La salvaguardia ambientale	35
<hr/>	
<b>06</b> La valorizzazione delle risorse umane	45
<hr/>	
<b>07</b> I rapporti con il territorio e la comunità locale	54

# Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

il 2025 rappresenta per NET S.p.A. un anno di passaggio e di consolidamento strategico, nel quale i risultati costruiti nel 2024 trovano piena attuazione e si traducono in scelte operative, investimenti e nuove prospettive di sviluppo.

La Società ha continuato a garantire con continuità ed efficacia il servizio pubblico di igiene ambientale nei 57 Comuni serviti, confermando un modello solido, evolutivo e capace di rispondere alle sfide ambientali, normative e organizzative in atto.

I risultati raggiunti testimoniano la qualità del lavoro svolto:

- una raccolta differenziata stabilmente sopra il 68%, indicatore della maturità del sistema e della collaborazione attiva dei cittadini;
- un sistema impiantistico sicuro e presidiato, rafforzato dagli interventi sugli impianti di Udine e San Giorgio di Nogaro e dal monitoraggio continuo delle discariche di Gonars e Trivignano, a garanzia del controllo ambientale e della gestione nel lungo periodo. Nel corso del 2025 è stato inoltre integrato nel perimetro operativo il sito della discarica di Trivignano Udinese, gestito da NET S.p.A. in qualità di affittuaria del ramo d'azienda della società proprietaria, rafforzando ulteriormente il presidio diretto sul sistema impiantistico;
- la piena attivazione della Piattaforma di trasferimento finanziata dal PNRR, oggi operativa, che rappresenta un'infrastruttura strategica per l'efficientamento logistico, la riduzione degli impatti ambientali e il rafforzamento del sistema impiantistico di bacino;
- un sistema strutturato di educazione ambientale, attraverso il programma Net-Education, che coinvolge ogni anno migliaia di studenti e rappresenta un riferimento a livello regionale;
- un dialogo costante con Comuni soci, cittadini, scuole, associazioni e stakeholder territoriali, elemento distintivo del modello NET.

Accanto a questi risultati, il 2024-2025 segna un passaggio particolarmente significativo sotto il profilo industriale e strategico.

L'avvio del biodigestore di Udine rappresenta un cambio di paradigma nella gestione della frazione organica: il rifiuto si trasforma in risorsa, contribuendo alla produzione di biometano e compost e rafforzando concretamente il modello di economia circolare sul territorio.

Allo stesso modo, l'acquisizione e l'attivazione della nuova sede legale e amministrativa costituiscono un investimento strutturale sulla capacità organizzativa dell'azienda, migliorando efficienza, integrazione delle funzioni e qualità del lavoro.

Si tratta di scelte che non rispondono solo a esigenze operative, ma definiscono il posizionamento di NET nel medio-lungo periodo.

In questo contesto, il percorso di aggregazione avviato a livello regionale assume un ruolo centrale. Le indicazioni della Regione Friuli Venezia Giulia verso la costruzione di un sistema industriale integrato stanno trovando progressiva attuazione attraverso il dialogo e la collaborazione tra gestori. NET partecipa a questo processo con senso di responsabilità, consapevole del proprio ruolo e dell'esperienza maturata nel tempo.



L'obiettivo è chiaro: contribuire alla costruzione di un gestore unico dei rifiuti nelle province di Udine e Gorizia, capace di garantire maggiore efficienza, solidità industriale e qualità del servizio. In una prospettiva più ampia, questo percorso potrà evolvere verso forme di integrazione con il sistema idrico, aprendo la strada alla realizzazione di una multiutility regionale, in grado di affrontare in modo coordinato le sfide ambientali, energetiche e infrastrutturali dei prossimi anni.

Guardando al futuro, le priorità di NET si collocano lungo direttrici già chiaramente definite:

- **rafforzare ulteriormente la sostenibilità ambientale**, attraverso investimenti sugli impianti, sviluppo di soluzioni energetiche basate sulla produzione e sull'integrazione di fonti rinnovabili e miglioramento continuo dei processi;
- **elevare la qualità del servizio**, con attenzione alla manutenzione, all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione;
- **consolidare il rapporto con le comunità**, promuovendo partecipazione, consapevolezza e responsabilità condivisa;
- **tradurre la strategia di sostenibilità in obiettivi concreti**, misurabili e coerenti con gli standard europei;
- **continuare a investire in educazione ambientale e cultura** della circular economy, valorizzando il ruolo attivo dei cittadini.

I risultati raggiunti e le prospettive delineate sono resi possibili, prima di tutto, dal lavoro quotidiano delle nostre persone. Alle lavoratrici e ai lavoratori di NET va il mio più sincero ringraziamento: professionalità, competenza e senso di responsabilità rappresentano il fondamento del servizio che offriamo ai territori.

Desidero inoltre ringraziare i Comuni soci, le istituzioni, i partner, le scuole, le imprese e tutti i cittadini che collaborano con noi. La sostenibilità è un percorso collettivo: richiede visione, coerenza e la capacità di costruire valore nel tempo.

NET è pronta ad affrontare questa nuova fase con determinazione, consapevole delle proprie responsabilità e delle opportunità che si stanno aprendo.

Siamo pronti a fare questo passo, insieme.

Con stima,

**Claudio Siciliotti**  
Presidente di NET S.p.A.



# Highlights

**157.802**

tonnellate di rifiuti urbani gestite

**56**

eventi pubblici  
specifici realizzati  
in 21 Comuni del  
territorio

**68,58%**

raccolta differenziata media nei Comuni serviti

**57**

Comuni serviti  
circa 300.000 cittadini coinvolti nel servizio

**100%**

Dipendenti a tempo indeterminato

# 43,3

ore medie di formazione per dipendente

# 114

mezzi in flotta a servizio del territorio

# -4,11%

Gender pay gap favorevole

# 0

casi di corruzione, non conformità o violazioni privacy

# 852

ore erogate e 42 Comuni raggiunti dai programmi Net-Education (pari al 74% del territorio servito)

# 236.803

utenti unici e oltre 683.000 visite ai siti internet (net-education.it e netaziendapulita.it)

# 14.223

persone coinvolte dai programmi Net-Education

# 01

## Identità, storia e core business

NET S.p.A. (di seguito riportata anche come “NET”, “Azienda” e “Società”) è una società a totale capitale pubblico impegnata nella gestione integrata dei rifiuti urbani: progettazione, raccolta, trasporto, trattamento e recupero.



La sede legale è situata a Udine, in Viale Palmanova 192, mentre le principali strutture operative si trovano a Udine, in via Gonars 52 (polo logistico e piattaforma di trasferimento) e a San Giorgio di Nogaro, in via Alessandro Volta 11 (impianto di trattamento).

Fondata nel 2001, NET ha progressivamente consolidato il proprio ruolo nel sistema dei servizi pubblici locali, diventando nel 2011 una società “in house providing” e rafforzando il proprio posizionamento quale gestore pubblico di riferimento nel territorio. Nello stesso periodo, l’incorporazione della società C.S.R. di San Giorgio di Nogaro ha determinato un significativo ampliamento della compagine societaria e del bacino servito, contribuendo alla crescita dimensionale e organizzativa dell’Azienda.

Attraverso le attività svolte, NET serve circa 300.000 abitanti della regione Friuli-Venezia Giulia, distribuiti in 57 Comuni appartenenti a un territorio ampio e articolato, che si estende dalle aree montane e collinari fino alla pianura e alla riviera friulana. In questo contesto, la Società opera con l’obiettivo di sviluppare e implementare soluzioni efficienti e sostenibili per la gestione dei rifiuti, promuovendo modelli orientati all’economia circolare e alla riduzione degli impatti ambientali.

NET ha sviluppato nel tempo un rapporto strutturato e continuativo con le Amministrazioni locali, fondato su collaborazione, trasparenza e condivisione degli obiettivi. Questo approccio rappresenta un elemento essenziale per garantire qualità del servizio, capacità di adattamento alle specificità territoriali e coerenza con le esigenze delle comunità servite.

L’Azienda opera in autonomia sotto il profilo operativo e gestionale, mantenendo al contempo un costante confronto con il contesto di settore attraverso la partecipazione alle principali associazioni di riferimento, tra cui Utilitalia, Confservizi Veneto Friuli-Venezia Giulia e Confindustria Udine. Il core business di NET è rappresentato dalla gestione dei rifiuti urbani e dall’erogazione di servizi ambientali e impiantistici, in un’ottica integrata lungo l’intera filiera.

Di seguito viene presentata la catena del valore aziendale, all’interno della quale NET si configura come elemento di connessione tra la pubblica amministrazione e il sistema industriale del recupero e del riciclo, contribuendo alla creazione di valore ambientale, economico e sociale sul territorio.



**299.189**

abitanti della regione FVG



**57**

comuni serviti



**2.109 km<sup>2</sup>**

di superficie servita



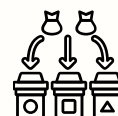
**157.802**

tonnellate di rifiuti urbani prodotti dai Comuni soci



**3**

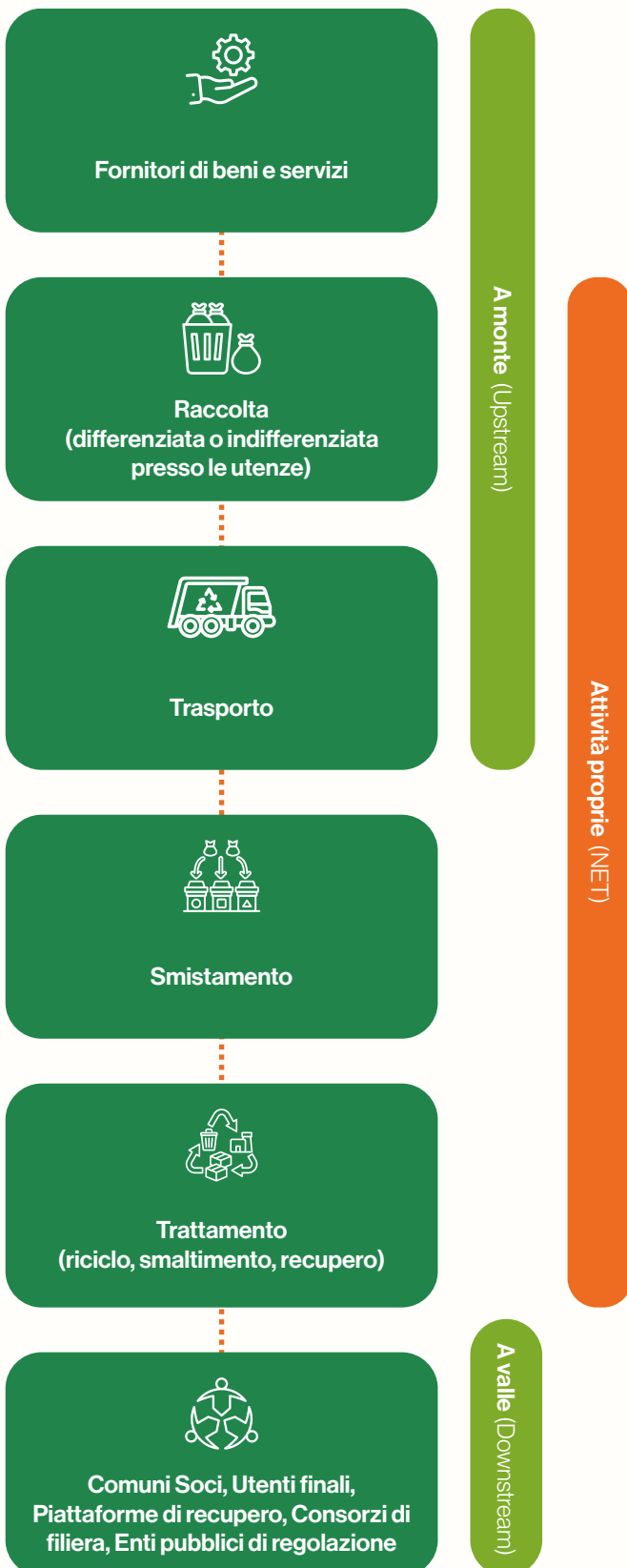
Certificazioni ottenute:  
ISO 14001, ISO 45001, UNI/  
PdR 125:2022



**68,58%**

Dato complessivo medio raccolta differenziata

## La catena del valore di Net



La superficie servita dalle attività aziendali è rimasta invariata rispetto lo scorso anno, confermando la capacità della società di effettuare una piena copertura territoriale del bacino. Inoltre, il mantenimento del perimetro servito consente di concentrare gli interventi di miglioramento su efficienza, logistica e qualità del servizio. Inoltre, la stabilità della popolazione servita tra il 2024 e il 2025 riflette la continuità del perimetro operativo di NET e la sostanziale invariabilità del contesto territoriale di riferimento, consentendo all'azienda di consolidare l'efficacia dei servizi erogati e di mantenere standard qualitativi coerenti nel tempo.

La stabilità e l'efficienza del modello gestionale di NET sono confermate dall'invarianza del numero di Comuni serviti e delle amministrazioni socie, evidenziando la solidità dei rapporti in house e una governance partecipata, coesa e pienamente rappresentativa del territorio.

Nel 2025 si riscontra un volume complessivo di rifiuti urbani gestiti invariato rispetto all'anno precedente. Tale andamento si inserisce in un contesto articolato, caratterizzato da dinamiche variabili nel corso dell'anno e da una maggiore presenza turistica nei territori gestiti dall'Azienda. A queste dinamiche si affiancano trend più ampi legati all'evoluzione degli stili di vita e dei modelli di consumo, sempre più orientati alla praticità e alla rapidità, con un conseguente incremento dell'utilizzo di imballaggi, in particolare monouso, e alla crescita dell'e-commerce e dei consumi fuori casa. In questo contesto, il contenimento dei quantitativi complessivi evidenzia l'efficacia delle azioni di prevenzione e di ottimizzazione dei sistemi di gestione, pur in presenza di un andamento della raccolta differenziata che richiede un rafforzamento delle azioni sulla qualità dei conferimenti e sull'efficacia dei modelli di raccolta, confermando la capacità di NET di governare in modo efficiente flussi in evoluzione. Nello specifico, nell'anno di rendicontazione il volume totale di rifiuti prodotti dai Comuni soci è stato di **157.802 tonnellate**, un valore pressoché invariato (-0,1%) rispetto al 2024 e che denota un segnale positivo che può riflettere i primi effetti di politiche di prevenzione e maggiore efficienza nella riduzione dei rifiuti, pur in un contesto complessivamente stabile della produzione.

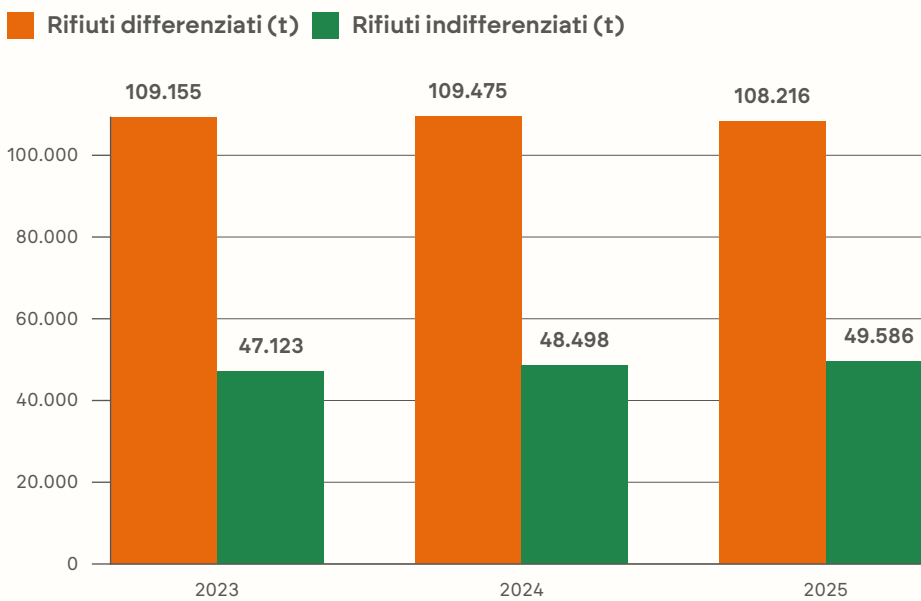
Resta comunque necessario garantire un presidio maggiore su hotspot condominiali e sui sistemi di raccolta stradale, puntando a ridurre gli episodi di errato conferimento e promuovere una gestione responsabile degli scarti.

Il **dato complessivo medio della raccolta differenziata nel 2025 si attesta al 68,58%**, in leggera riduzione rispetto al valore del 2024 (-1%). Il dato sul volume totale di rifiuti pro-capite prodotti dai Comuni soci risulta stabile tra il 2024 e il 2025 (527 kg/ab/anno nel 2025 vs 528 kg/ab/anno nel 2024) sottolineando l'efficacia delle pratiche di prevenzione e degli accorgimenti per ridurre gli sprechi, garantendo sempre un'alta qualità del servizio.

La lieve flessione della raccolta differenziata è riconducibile a una pluralità di fattori, tra cui variazioni nella qualità dei conferimenti, cambiamenti nelle abitudini di consumo e la crescente presenza di frazioni a maggiore complessità di gestione, che rendono necessario un ulteriore rafforzamento delle attività di sensibilizzazione, controllo e ottimizzazione dei sistemi di raccolta.

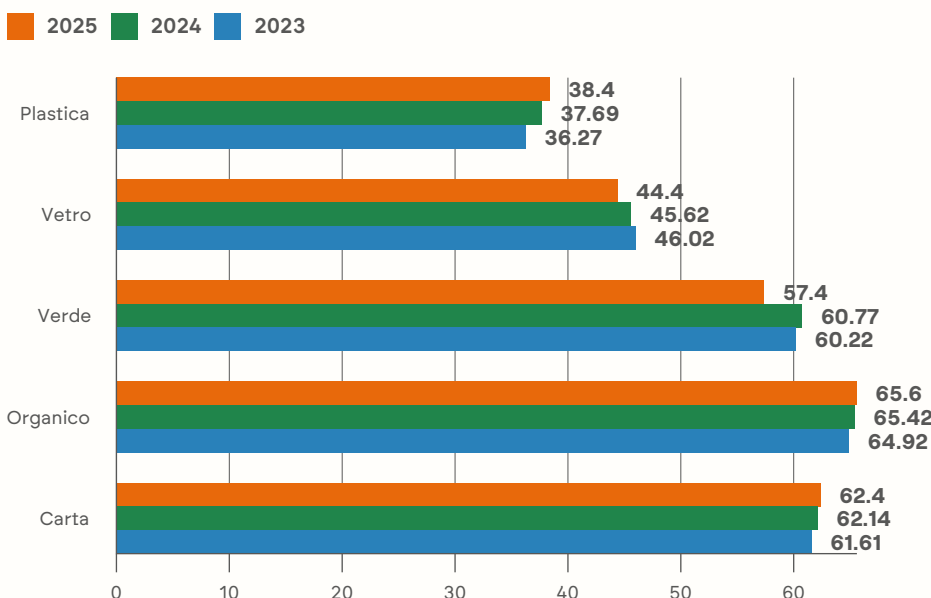
Infine, l'aumento del 2,3% dei rifiuti indifferenziati pro-capite prodotti dai Comuni soci (166 kg/ab/anno nel 2025 vs 162 kg/ab/anno nel 2024) evidenzia la necessità di rafforzare le attività di sensibilizzazione e informazione, nonché le azioni di controllo e ottimizzazione dei sistemi di raccolta, con particolare attenzione alla qualità dei conferimenti e alle aree che presentano maggiori criticità.

## Gestione rifiuti urbani (t)



Nel medio periodo sarà quindi essenziale rinnovare e modernizzare i sistemi di raccolta stradale, ormai obsoleti in molti Comuni. L'aggiornamento di campane, cassonetti e punti di conferimento – anche attraverso la loro digitalizzazione – migliorerà logistica, qualità dei materiali raccolti e facilità d'uso, contribuendo a un miglioramento strutturale delle performance della raccolta differenziata, in un percorso graduale di convergenza verso valori superiori al 70%.

## Frazioni merceologiche differenziate più rappresentative (kg/ab)



I dati mostrano una raccolta differenziata stabile nel corso del 2025, con normali variazioni tra le diverse frazioni. I valori di carta, plastica e organico risultano in crescita, indice di una buona capacità di intercettare i materiali riciclabili; in particolare, la frazione organica conferma un andamento positivo e costante negli ultimi tre anni, evidenziando un progressivo miglioramento nella qualità e nella partecipazione al conferimento. Il lieve calo del vetro non incide sul quadro generale. Nel complesso, l'area mostra un sistema ormai maturo e stabile, pronto a trarre vantaggio dagli interventi di rinnovamento dei sistemi stradali e digitali previsti a medio termine.

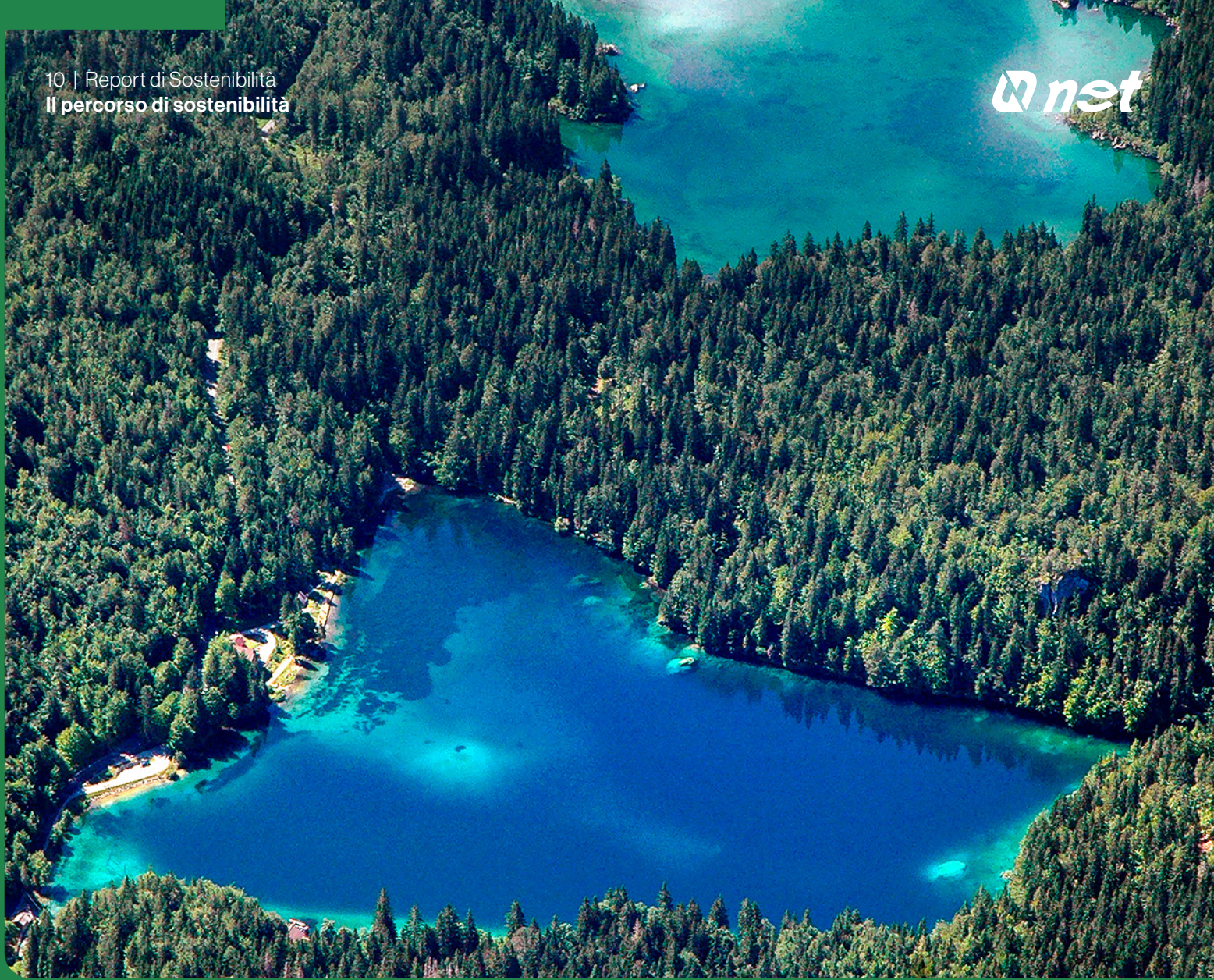
## Rifiuti urbani gestiti in uscita impianto (t)

Impianto	UdM	2023	2024	2025
<b>Udine</b> - via Gonars Trasferenza	t	7.174,67	0	<b>10.450,70</b>
<b>Udine</b> - via Stiria stoccaggio rifiuti da spazzamento	t	1.053,47	746,10	<b>0,00</b>
<b>S. Giorgio di Nogaro</b> - trattamento indifferenziato e verde-trasferenza	t	54.467,90	55.820,10	<b>53.237,00</b>
<b>Gonars</b> - Gestione discarica post morte	t	1.519,41	1.219,50	<b>1.517,85</b>
<b>Trivignano</b> - Gestione discarica EXE	t	0	0	<b>998,28</b>

Nel triennio analizzato si osserva una sostanziale stabilità dei quantitativi complessivi gestiti, con una forte concentrazione presso l'impianto di S. Giorgio di Nogaro, che rappresenta in modo costante la quota prevalente dei flussi. Si evidenziano tuttavia variazioni nella distribuzione tra gli impianti: nel 2024 si registra l'azzeramento dei conferimenti a Udine – via Gonars (impianto fermo per lavori finanziati dal PNRR), compensato da una ripresa significativa nel 2025 (riapertura), mentre l'impianto di via Stiria mostra un progressivo calo fino a raggiungere la quota zero nell'ultimo anno motivato da una razionalizzazione impiantistica aziendale. Nel 2025 emerge inoltre il contributo della discarica di Trivignano, assente negli anni precedenti, che segnala un parziale riassetto operativo nella gestione dei flussi in uscita. Nel complesso, tali dinamiche riflettono un'evoluzione nella configurazione impiantistica e logistica, con possibili implicazioni in termini di efficienza operativa e ottimizzazione dei conferimenti lungo la filiera.

NET non partecipa né aderisce ad associazioni, sindacati o altri organismi di rappresentanza di interessi privati ad eccezione di enti e associazioni tecnico-istituzionali - quali Confindustria Udine, Utilitalia e Confservizi FVG - con cui collabora in qualità di soggetto pubblico esterno per favorire un coordinamento tecnico e un costante aggiornamento normativo. L'Azienda è, inoltre, iscritta alla Camera di Commercio di Pordenone-Udine come società di capitali.





## “ NET per il futuro

Il triennio 2022–2024 ha evidenziato la necessità di rafforzare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale sul territorio, attraverso campagne mirate, di intensificare i controlli nei punti critici e di migliorare la restituzione e la condivisione dei risultati delle analisi con i Comuni.

Nel corso del 2025 si è pertanto proceduto a dare attuazione a queste linee di intervento, avviando un percorso strutturato di rafforzamento delle attività di comunicazione, presidio e monitoraggio del servizio.

Permane tuttavia la necessità di intervenire sui sistemi di raccolta stradale, attraverso azioni di restyling e revamping, in quanto in oltre la metà dei Comuni serviti da tali sistemi risultano obsoleti o caratterizzati da livelli di efficienza ridotti. Gli interventi riguardano in particolare campane, cassonetti, postazioni di prossimità e punti di raccolta.

Tali azioni sono finalizzate a migliorare l'efficienza logistica del servizio, incrementare la qualità dei materiali raccolti in modo differenziato e rendere più accessibili e fruibili i servizi per gli utenti. In questa prospettiva, l'obiettivo prefissato da NET consiste nel raggiungere una percentuale di raccolta differenziata superiore al 70% nel corso del triennio 2026–2028.

Considerando le frazioni merceologiche differenziate più rappresentative, l'aumento riscontrato nel 2025 per quanto riguarda la carta, la plastica e l'organico denota un trend positivo nella capacità di intercettare materiali riciclabili. Per il futuro, NET prevede di rafforzare ulteriormente queste performance attraverso azioni integrate che comprendono lo sviluppo di campagne informative mirate, il miglioramento della qualità dei conferimenti, l'ottimizzazione della logistica dei punti di raccolta (isole stradali) e l'introduzione progressiva di sistemi di raccolta evoluti e digitalizzati con l'obiettivo di migliorare la qualità dei materiali raccolti e rendere più efficiente l'intero sistema di gestione.

# 02

## Il percorso di sostenibilità intrapreso



### Ambiente

Promozione di una gestione dei rifiuti efficiente e responsabile, orientata alla massimizzazione del riciclo e del recupero e allo sviluppo di modelli di economia circolare.



### Sociale

Tutela del benessere di utenti, lavoratori e comunità, attraverso l'erogazione di un servizio pubblico di qualità, lo svolgimento delle attività garantendo la massima sicurezza e il coinvolgimento attivo del territorio.



### Governance

Sviluppo di soluzioni innovative e investimenti continui su impianti, mezzi e tecnologie, finalizzati al miglioramento delle performance e al mantenimento di un equilibrio tra qualità del servizio ed efficienza economica.

Consapevole del proprio ruolo, NET considera la valorizzazione delle risorse – umane, tecniche e finanziarie – un elemento centrale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Questo approccio si traduce in un miglioramento continuo delle performance, con particolare riferimento alla progettazione, realizzazione e gestione efficiente di strutture e impianti, contribuendo al contempo alla qualità dei processi e al benessere delle comunità servite.

Il superamento del modello economico lineare, basato su consumo e smaltimento, rappresenta oggi una necessità strutturale. In questo contesto, la transizione verso un modello circolare – fondato sul riutilizzo delle risorse e sulla riduzione degli sprechi – costituisce un elemento chiave per affrontare le sfide ambientali e garantire la sostenibilità nel lungo periodo.

Attraverso le proprie attività, NET contribuisce attivamente a questo percorso, promuovendo l'incremento della raccolta differenziata, il miglioramento della qualità dei materiali raccolti e il potenziamento delle operazioni di riciclo e recupero, in coerenza con i principi dell'economia circolare.

A supporto di tale impostazione, NET ha adottato una politica integrata che definisce gli indirizzi aziendali in materia di ambiente, qualità e sicurezza. Tale politica orienta le attività verso la riduzione degli impatti ambientali, il miglioramento continuo dei servizi e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il documento rappresenta un riferimento operativo e strategico per la progettazione e la gestione dei servizi, in coerenza con i principi dell'economia circolare e con un approccio gerarchico alla gestione dei rifiuti. La sua applicazione consente di strutturare azioni e obiettivi orientati al miglioramento continuo delle performance e alla creazione di valore per il territorio.

In questo contesto, NET promuove attivamente la diffusione di una cultura ambientale, incentivando comportamenti sostenibili e stili di vita responsabili tra cittadini e comunità:



Incremento della raccolta differenziata e miglioramento dell'efficacia dei sistemi di gestione dei rifiuti



Tutela dei lavoratori, con particolare attenzione alla salute e alla sicurezza



Sviluppo, efficientamento e diversificazione del sistema impiantistico, in coerenza con le esigenze del territorio

A livello di maturità nella rendicontazione di sostenibilità, NET conferma un percorso consolidato e strutturato, avendo pubblicato il proprio Rapporto di Sostenibilità con continuità dal 2012. Con il Report 2024 l'Azienda ha avviato l'allineamento ai nuovi standard europei di rendicontazione – European Sustainability Reporting Standards (ESRS) – previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il presente documento rappresenta pertanto il secondo esercizio sviluppato secondo tale impostazione, segnando un ulteriore avanzamento nel percorso di integrazione dei principi ESG nei processi aziendali.

A partire dal 2025, le funzioni preposte alla raccolta e all'elaborazione dei dati e delle informazioni ESG sono state ulteriormente integrate nell'area aziendale "Sostenibilità & ESG, Comunicazione e Innovazione", formalmente istituita e inserita nell'organigramma aziendale, rafforzando il coordinamento interno e la governance dei processi di rendicontazione di sostenibilità.

I responsabili di area contribuiscono al processo attraverso la raccolta e la trasmissione dei dati di competenza e delle informazioni descrittive richieste, mentre le attività di coordinamento, controllo, elaborazione e redazione del Report di Sostenibilità sono svolte dall'area "Sostenibilità & ESG, Comunicazione e Innovazione", che assicura coerenza metodologica, qualità dei contenuti e allineamento agli standard di riferimento.



## “ Focus

Nel 2025 l'Area ha guidato una fase di evoluzione sostanziale del sistema di governance della sostenibilità, culminata con il completamento del primo Report di Sostenibilità di NET redatto secondo l'impostazione ESRS, in coerenza con il nuovo quadro normativo europeo (CSRD).

Si è trattato di un passaggio strutturale e metodologico rilevante, che ha comportato:

- conduzione di interviste e focus group interni per la valutazione di doppia materialità;
- strutturazione dei flussi informativi aziendali;
- predisposizione e gestione dei fogli di raccolta dati per tutte le aree coinvolte;
- revisione degli indicatori in chiave di coerenza con gli standard europei;
- avvio coordinato delle attività preparatorie per il Report 2025 e per il Piano di Sostenibilità 2026–2028.

L'adozione dell'impianto ESRS ha rappresentato una vera e propria rivoluzione organizzativa per la società, introducendo un approccio più integrato tra rischi, opportunità, impatti e pianificazione industriale, e rafforzando il collegamento tra strategia aziendale e le procedure di rendicontazione ESG.

L'attività svolta ha consolidato l'integrazione tra pianificazione industriale, strategia ESG e sistema di reporting, ponendo le basi per una governance della sostenibilità più strutturata, tracciabile e scalabile nel tempo.

Nel 2025 l'Area Sostenibilità & ESG, Comunicazione e Innovazione ha operato come funzione abilitante e integratrice tra:

- governance aziendale;
- sviluppo impiantistico e innovazione tecnologica;
- rendicontazione ESG e compliance normativa;
- comunicazione istituzionale e stakeholder engagement;
- educazione ambientale e cultura della sostenibilità.
- presidio tecnico-metodologico nei progetti innovativi.

L'attività svolta ha contribuito in modo diretto al consolidamento del posizionamento di NET S.p.A. quale soggetto pubblico innovativo, orientato alla qualità del servizio, alla circolarità industriale e alla creazione di valore sostenibile per il territorio.

“ NET per il futuro

## Sfide per il futuro



Nel prossimo triennio, NET sarà chiamata a consolidare e sviluppare il proprio modello industriale in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2026–2028, rafforzando al contempo i sistemi di monitoraggio delle performance e la capacità di adattamento a un contesto normativo, ambientale ed economico in continua evoluzione.

Le principali direttrici strategiche riguardano:

- **rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e dei KPI**, in coerenza con gli standard ESRS, per una valutazione sempre più puntuale delle performance e degli impatti;
- **miglioramento della qualità della raccolta differenziata**, con l'obiettivo di superare stabilmente il 70% e aumentare la purezza delle frazioni raccolte;
- **evoluzione dei sistemi di raccolta**, attraverso interventi di revamping e l'introduzione di soluzioni innovative e smart nei contesti più complessi;
- **sviluppo e integrazione del sistema impiantistico**, anche in chiave energetica, con particolare attenzione alla valorizzazione dei materiali recuperati e alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- **gestione efficiente dei costi, in particolare energetici**, attraverso interventi di ottimizzazione e innovazione tecnologica;
- **adeguamento continuo al quadro normativo**, con riferimento agli obblighi di rendicontazione di sostenibilità e ai requisiti regolatori di settore;
- **partecipazione attiva ai processi di aggregazione**, contribuendo alla costruzione di un sistema industriale integrato su scala territoriale.

In questo scenario, NET intende consolidare il proprio ruolo di operatore pubblico di riferimento, capace di coniugare qualità del servizio, sostenibilità ambientale ed equilibrio economico, generando valore duraturo per il territorio.

# 2.1

## Principi e performance di sostenibilità

Nel biennio 2024–2025, NET ha registrato un rafforzamento significativo dell'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno delle attività operative e dei processi decisionali aziendali. Questo percorso conferma l'efficacia delle iniziative avviate negli ultimi anni per consolidare i presidi organizzativi dedicati alla sostenibilità e strutturare un approccio sempre più sistemico.

In particolare, gli indicatori di sostenibilità sono stati progressivamente integrati nello sviluppo della strategia aziendale, orientata alla transizione verso un modello più efficiente, responsabile e resiliente. Tra le principali direttrici si evidenziano la riduzione dei consumi energetici, l'incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e gli interventi di efficientamento, unitamente al miglioramento della qualità del servizio e alla progressiva digitalizzazione dei processi, con conseguente riduzione dei consumi di carta.

Tali azioni contribuiscono a rafforzare la resilienza aziendale e a integrare i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità nei processi di pianificazione e gestione, in coerenza con un approccio evoluto volto al miglioramento continuo delle procedure di gestione del rischio.

In considerazione della natura dei servizi erogati – raccolta, spazzamento, trattamento dei rifiuti ed educazione ambientale – NET svolge un ruolo rilevante nella generazione e distribuzione di valore ambientale e sociale, contribuendo al miglioramento della qualità della vita delle comunità e del territorio servito.

L'efficacia delle azioni intraprese è monitorata attraverso un sistema strutturato di analisi delle performance operative e ambientali, che include indicatori quali i tassi di raccolta differenziata, i livelli di qualità del servizio, i reclami degli utenti e i KPI previsti dalla regolazione ARERA. A tali strumenti si affiancano l'analisi periodica dei dati economici e ambientali e un confronto continuo con i Comuni soci e gli stakeholder territoriali.

### “ Focus

## L'esempio concreto dimostrato con il Progetto Campane Smart Udine

Nel 2025 l'Area Sostenibilità & ESG – Comunicazione e Innovazione ha assunto un ruolo centrale non solo nella comunicazione, ma nella gestione analitico-metodologica complessiva del progetto “Campane Intelligenti”, coordinando l'analisi dei dati derivanti dalla fase sperimentale e strutturando un modello valutativo oggettivo a supporto delle decisioni strategiche.

In particolare, l'Area ha:

- raccolto ed elaborato i dati quantitativi di conferimento (frazioni, volumi, trend temporali);
- analizzato gli indicatori qualitativi (purezza merceologica, riduzione frazioni estranee);
- confrontato le performance con le aree a modello tradizionale;
- strutturato matrici comparative e indicatori sintetici di efficacia;
- redatto la Relazione tecnica finale di progetto, documento organico contenente:
  - » inquadramento metodologico;
  - » analisi statistica dei risultati;
  - » valutazione tecnico-economica preliminare;
  - » considerazioni su replicabilità e scalabilità del modello;
  - » proposte operative per l'estensione del servizio.

La Relazione finale ha rappresentato il documento di riferimento del CdA per il confronto con l'Amministrazione comunale e ha costituito una delle basi tecniche per l'ampliamento del servizio.

I principi di sostenibilità sono integrati nella strategia aziendale e nelle attività operative di NET, in coerenza con il Piano Industriale vigente e con il percorso di sviluppo delle politiche ESG.

## I 5 pilastri di sostenibilità



### Innovazione e digitalizzazione dei servizi

Evoluzione dei sistemi di raccolta (campane smart), sviluppo di soluzioni digitali e rinnovo del parco mezzi



### Efficienza energetica e sviluppo impiantistico

Revamping delle infrastrutture, ottimizzazione dei consumi e integrazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili



### Economia circolare e qualità della raccolta

Incremento della raccolta differenziata, miglioramento della qualità dei materiali e promozione di riuso, riciclo ed educazione ambientale (Net-Education)



### Persone, sicurezza e inclusione

Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, benessere organizzativo e promozione della parità di genere (UNI/PdR 125:2022)



### Sviluppo territoriale e integrazione industriale

Rafforzamento delle partnership locali e partecipazione ai processi di aggregazione per la costruzione di un sistema integrato e di una multiutility regionale

# 03

## I temi di sostenibilità di maggior rilevanza



Al fine di redigere il primo Report di Sostenibilità (2024) ispirato agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), NET ha condotto un'analisi di doppia materialità finalizzata all'identificazione dei temi rilevanti per la Società. Il processo è stato articolato nelle seguenti fasi principali:

- 1. analisi top-down (valutazione dei principali temi di sostenibilità e della loro rilevanza per NET, analizzando successivamente nel dettaglio i singoli impatti, rischi e opportunità ritenuti significativi);**
- 2. identificazione di impatti, rischi e opportunità (IRO);**
- 3. valutazione degli IRO da parte degli stakeholder interni;**
- 4. validazione degli IRO materiali attraverso il coinvolgimento degli stakeholder esterni;**
- 5. identificazione dei temi materiali.**

Nell'analisi di doppia materialità, la valutazione si divide in due prospettive complementari. La materialità d'impatto considera come le attività dell'azienda in merito ai temi di sostenibilità influenzano l'ambiente e la società, analizzando gli impatti generati verso l'esterno. La materialità finanziaria, invece, riguarda l'effetto che i temi di sostenibilità possono avere sui risultati economici dell'azienda, come costi, ricavi, rischi o opportunità future. Insieme, queste due dimensioni permettono di avere una visione completa di ciò che è davvero rilevante.

In una prima fase è stata svolta un'analisi top-down, consistente nella selezione dei temi ESRS potenzialmente materiali per NET sulla base delle attività aziendali. In questo contesto sono stati esclusi i temi "Acque e risorse marine" e "Biodiversità ed ecosistemi", in quanto ritenuti non rilevanti rispetto agli impatti generati, nonché ai rischi e alle opportunità associati. Successivamente sono stati identificati gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) relativi agli altri temi ESRS valutati come potenzialmente materiali. Tali elementi sono stati inizialmente sottoposti alla valutazione degli stakeholder interni e successivamente validati attraverso il coinvolgimento degli stakeholder esterni.

Entrambe le categorie di stakeholder hanno espresso una valutazione della magnitudo (gravità e significatività, rispettivamente per gli impatti negativi e positivi) e della probabilità di accadimento nel caso di impatti potenziali; per rischi e opportunità sono state invece valutate entità e probabilità. Ai fini della rendicontazione di sostenibilità, sono stati considerati materiali gli IRO con un punteggio di rilevanza superiore a 12. L'applicazione di tale soglia ha condotto all'individuazione delle tematiche materiali, e quindi maggiormente rilevanti per NET, emerse dall'analisi top-down.

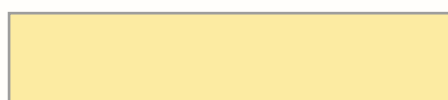
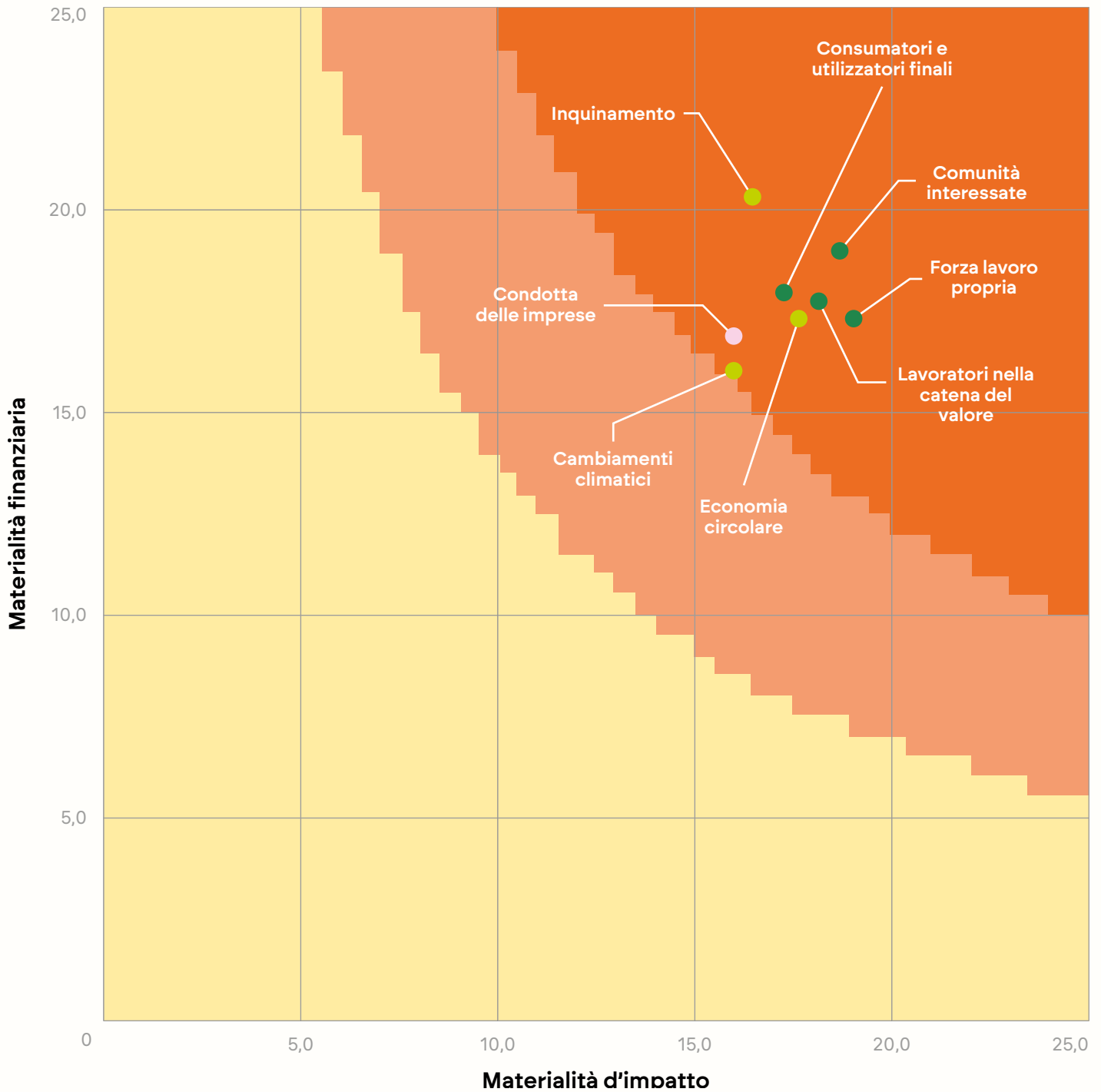
Nel grafico seguente è riportata la matrice di doppia materialità, nella quale ciascun tema è posizionato in funzione della materialità d'impatto e della materialità finanziaria, determinate come media dei punteggi di rilevanza rispettivamente degli impatti e dei rischi e opportunità associati a ciascun tema.

Al fine di rappresentare in modo più efficace il livello di materialità, sono state individuate tre fasce di punteggio:

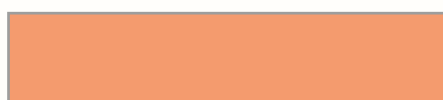
- fascia gialla (punteggio < 12): bassa materialità;
- fascia rosa (punteggio 12-16): materialità media;
- fascia arancione (punteggio > 16): elevata materialità.

Come evidenziato, tutti i temi analizzati si collocano nelle fasce medio-alte; in particolare, il tema "Cambiamenti climatici" rientra nella fascia media, mentre gli altri temi presentano livelli elevati di materialità.

## Matrice di doppia materialità



Materialità bassa  
(rilevanza < 12)



Materialità media  
(12 ≤ rilevanza < 16)



Materialità alta  
(rilevanza ≥ 16)

La tabella seguente riassume gli impatti, i rischi e le opportunità associati a ciascun tema materiale.

Tema ESRS	IRO	Tipologia IRO	
<b>Cambiamenti climatici</b>	Disservizi e inquinamento provocati da fenomeni meteorologici estremi legati alla mancata pianificazione di un adattamento ai cambiamenti climatici	Impatto negativo	Effettivo
	Mitigazione del cambiamento climatico grazie all'implementazione di misure di efficientamento energetico degli asset aziendali (impianti, mezzi e sedi)	Impatto positivo	Potenziale
	Mitigazione del cambiamento climatico attraverso la produzione e autoconsumo di energia rinnovabile	Impatto positivo	Potenziale
	Emissioni di gas a effetto serra (CO <sub>2</sub> e CH <sub>4</sub> ) a causa dell'utilizzo di impianti di trattamento	Impatto negativo	Effettivo
	Limitata capacità di contribuire a ridurre le emissioni su tutta la propria catena del valore a causa del ricorso a stime nella misurazione delle emissioni di Scope 3	Impatto negativo	Effettivo
	Danni operativi in seguito ad eventi meteorologici estremi peggiorati dal mancato adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio	Effettivo
	Riduzione dei costi energetici e benefici reputazionali grazie all'implementazione di misure di efficientamento energetico	Opportunità	Potenziale
	Benefici reputazionali ed economici grazie alla produzione e autoconsumo di energia rinnovabile	Opportunità	Potenziale
<b>Inquinamento</b>	Inquinamento dell'aria a causa delle emissioni dei mezzi aziendali alimentati a combustibili fossili	Impatto negativo	Effettivo
	Inquinamento dell'ambiente causato da inadempienze rispetto alle prescrizioni del Testo Unico Ambientale in materia di gestione dei rifiuti	Impatto negativo	Effettivo
	Possibile inquinamento del suolo a causa di perdite, sversamenti accidentali o infiltrazioni derivanti dalle attività di gestione dei rifiuti, in particolare trattamento e smaltimento finale in discarica	Impatto negativo	Potenziale
	Danni reputazionali causati dal malcontento della popolazione residente nei pressi degli impianti	Rischio	Effettivo
	Rischio di sanzioni da parte delle autorità ambientali in caso di scorretta gestione dei rifiuti	Rischio	Effettivo
<b>Economia circolare</b>	Contributo all'economia circolare grazie ad un'alta percentuale di raccolta differenziata	Impatto positivo	Potenziale
	Contributo all'economia circolare e riduzione del conferimento in discarica mediante il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti organici e degli scarti derivanti da attività civili e industriali, finalizzati al recupero di materia e alla produzione di biometano e ammendanti compostati	Impatto positivo	Effettivo
	Contributo all'economia circolare attraverso l'acquisto di beni e prodotti a basso impatto ambientale, come quelli riutilizzabili o realizzati con materiali riciclati	Impatto positivo	Effettivo
	Riduzione della produzione di rifiuti grazie alla digitalizzazione dei servizi (per esempio, possibilità di inviare modulistica via mail)	Impatto positivo	Effettivo
	Riduzione dei rifiuti grazie alla realizzazione di Centri di Riuso	Impatto positivo	Potenziale
	Beneficio operativo (minori rifiuti da avviare a discarica) ed economico derivante dalla produzione di biometano (energia) e compost (prodotto commerciabile)	Opportunità	Effettivo
	Beneficio operativo derivante dall'apertura di un centro del riuso, che consente la riduzione dei volumi di rifiuti avviati a smaltimento e quindi una diminuzione dei costi operativi legati al trattamento e al conferimento finale	Opportunità	Effettivo
	Riduzione dei costi operativi (dei materiali, della stampa, di spedizione...) e miglioramento dell'efficienza operativa (ad esempio maggiore rapidità di invio dei documenti) grazie alla digitalizzazione dei servizi	Opportunità	Effettivo

Tema ESRS	IRO	Tipologia IRO	
<b>Forza lavoro propria</b>	Maggiore soddisfazione dei dipendenti grazie al miglioramento della conciliazione vita privata - lavoro dei dipendenti (es. smart working per gli amministrativi)	Impatto positivo	Effettivo
	Maggiore equilibrio nella rappresentanza dei dipendenti grazie alla presenza equa di uomini e donne negli organi di governo	Impatto positivo	Effettivo
	Riduzione del divario di genere grazie alla certificazione del sistema di gestione per la parità di genere	Impatto positivo	Effettivo
	Insoddisfazione del personale operativo a causa della difficoltà a conciliare esigenze personali con i turni lavorativi	Impatto negativo	Effettivo
	Impossibilità per i dipendenti di confrontarsi sul proprio lavoro e di crescere professionalmente a causa anche dell'assenza di una valutazione regolare delle performance	Impatto negativo	Effettivo
	Sovraccarico di lavoro per i dipendenti causato da un elevato tasso di assenteismo dei colleghi	Impatto negativo	Effettivo
	Arricchimento delle competenze dei dipendenti grazie alla formazione	Impatto positivo	Effettivo
	Mantenimento di bassi indici infortunistici anche grazie alla formazione e campagne di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti	Impatto positivo	Potenziale
	Aumento della consapevolezza sulla SSL grazie al coinvolgimento e al confronto con i lavoratori per migliorare il monitoraggio degli infortuni e aumentare le segnalazioni dei near miss	Impatto positivo	Potenziale
	Aumento degli infortuni sul lavoro a causa dell'inosservanza delle prescrizioni aziendali da parte del personale in ambito SSL	Impatto negativo	Potenziale
	Danni alla salute dei lavoratori che effettuano attività fisicamente usuranti come la raccolta porta a porta	Impatto negativo	Effettivo
	Peggioramento del rapporto con il personale operativo a causa dell'insufficiente possibilità di rotazione dei turni	Rischio	Effettivo
	Danni operativi causati da un elevato tasso di assenteismo	Rischio	Effettivo
	Difficoltà della Società a comprendere le esigenze dei lavoratori a causa dell'assenza di indagini di clima aziendale	Rischio	Effettivo
	Danni reputazionali ed economici (spese mediche, aumenti dei premi assicurativi, sostituzione del personale, riparazione di attrezzature) a causa dell'aumento degli infortuni sul lavoro dovuti all'inosservanza delle prescrizioni aziendali da parte del personale in ambito SSL	Rischio	Effettivo
	Danni operativi derivanti da elevato turnover dei dipendenti	Rischio	Effettivo
	Scarso senso di coinvolgimento da parte dei dipendenti e minori opportunità di crescita degli stessi anche a causa dell'assenza di una valutazione regolare delle performance	Rischio	Effettivo
	Maggiore senso di vicinanza dei dipendenti alla Società, maggiore produttività e miglioramento del clima aziendale grazie al miglioramento della conciliazione vita privata - lavoro dei dipendenti	Opportunità	Effettivo
	Identificazione tempestiva delle situazioni pericolose, riduzione dei costi associati agli infortuni e maggiore fiducia nella Società da parte dei dipendenti grazie al mantenimento di bassi indici infortunistici	Opportunità	Effettivo
	Prospettive più ampie e miglioramento dei processi decisionali grazie alla presenza equa di uomini e donne negli organi di governo	Opportunità	Effettivo
Beneficio operativo dato dalla formazione dei dipendenti e miglioramento del rapporto con gli stessi, in seguito alla loro soddisfazione per i corsi erogati	Opportunità	Effettivo	
Maggiore attrattività aziendale (maggiore visibilità sul territorio) grazie alla certificazione del sistema di gestione per la parità di genere	Opportunità	Effettivo	

Tema ESRS	IRO	Tipologia IRO	
<b>Lavoratori nella catena del valore</b>	Infortuni dei lavoratori esterni causati anche da un mancato controllo e monitoraggio dei dati sulla SSL dei lavoratori esterni	Impatto negativo	Effettivo
	Aumento della probabilità di infortuni dei lavoratori esterni a causa della mancata verifica periodica del rispetto delle norme in materia di SSL	Impatto negativo	Effettivo
	Danni alla reputazione aziendale e rischi legali ed economici in caso di infortuni gravi dei lavoratori esterni causati da un mancato controllo e monitoraggio dei dati sugli infortuni sul lavoro dei lavoratori esterni	Rischio	Effettivo
<b>Comunità interessate</b>	Miglioramento della raccolta differenziata e contrasto all'abbandono dei rifiuti grazie alle azioni di sensibilizzazione della comunità locale	Impatto positivo	Effettivo
	Vicinanza e conoscenza della Società da parte della comunità locale tramite organizzazione di eventi sul territorio da parte della Società	Impatto positivo	Effettivo
	Vicinanza e conoscenza della Società da parte della comunità locale tramite il sostegno di progetti sul territorio	Impatto positivo	Effettivo
	Aumento del traffico urbano, usura delle infrastrutture, causati dal traffico degli automezzi utilizzati per svolgere il servizio	Impatto negativo	Effettivo
	Costi assicurativi e di risarcimento e impatti sulla reputazione aziendale dati da danni a terzi causati dalla circolazione degli automezzi aziendali	Rischio	Effettivo
	Miglioramento della reputazione aziendale e rafforzamento delle relazioni con il territorio grazie al miglioramento della raccolta differenziata e al contrasto all'abbandono dei rifiuti	Opportunità	Effettivo
	Rafforzamento dei legami con la comunità e networking con altri stakeholder, nonché miglioramento della reputazione aziendale, grazie all'organizzazione di eventi sul territorio	Opportunità	Effettivo
	Rafforzamento dei legami con la comunità e miglioramento della reputazione aziendale grazie al sostegno di progetti sul territorio da parte della Società	Opportunità	Effettivo
<b>Consumatori e utilizzatori finali</b>	Soddisfazione degli utenti per l'efficienza dei servizi forniti (come tempi di risposta alle telefonate, attesa allo sportello ecc.)	Impatto positivo	Effettivo
	Miglioramento dell'accesso alle informazioni per i clienti e incentivo allo svolgimento delle pratiche online	Impatto positivo	Effettivo
	Garanzia della tutela della privacy degli utenti grazie ad una corretta gestione dei database relativi alla tariffazione	Impatto positivo	Effettivo
	Agevolazione economica per gli utenti grazie al contenimento della TARI	Impatto positivo	Effettivo
	Disagi alla popolazione servita a causa di disservizi del servizio di raccolta dei rifiuti (es. cassonetti pieni per mancato svuotamento, svuotamenti errati dei cassonetti)	Impatto negativo	Effettivo
	Malcontento degli utenti a causa di introduzione o modifica di servizi senza la consultazione degli stessi	Impatto negativo	Effettivo
	Soddisfazione degli utenti grazie all'estensione degli orari di apertura al pubblico e l'aggiunta della possibilità di prendere appuntamento	Impatto positivo	Effettivo
	Perdita o fuga di dati sensibili dei clienti a causa di vulnerabilità nei sistemi di gestione dei database o insufficienti misure di protezione della privacy	Rischio	Effettivo
	Peggioramento del rapporto con l'utenza a causa dei disservizi nella raccolta	Rischio	Effettivo
	Peggioramento del rapporto con gli utenti a causa dell'introduzione o modifica di servizi senza la consultazione degli stessi	Rischio	Effettivo
	Incapacità della Società di soddisfare le necessità degli utenti anche a causa dell'assenza della Customer Satisfaction	Rischio	Effettivo
	Miglioramento dei rapporti con l'utenza grazie ai buoni livelli di servizio forniti (come tempi di risposta alle telefonate, attesa allo sportello ecc.)	Opportunità	Effettivo

Tema ESRS	IRO	Tipologia IRO	
<b>Condotta delle imprese</b>	Maggiore garanzia di rispetto degli impegni da parte della Società grazie all'ottenimento di certificazioni su qualità, sicurezza e ambiente	Impatto positivo	Effettivo
	Sensibilizzazione di dipendenti e organo di governo sull'importanza della compliance normativa tramite la formazione	Impatto positivo	Effettivo
	Realizzazione di progetti ambientali grazie a modifiche normative ottenute tramite interlocuzione istituzionale, con effetti positivi sul territorio e allineamento agli obiettivi ambientali	Impatto positivo	Effettivo
	Incentivo al miglioramento delle prestazioni ESG dei fornitori grazie all'inserimento di criteri di sostenibilità nei punteggi di valutazione	Impatto positivo	Potenziale
	Appesantimento delle richieste ai fornitori a causa della necessità di reperire informazioni presso di loro su aspetti ESG per la rendicontazione	Impatto negativo	Effettivo
	Rischio di danni reputazionali ed economici (sanzioni) a causa della mancata osservanza del Modello 231	Rischio	Effettivo
	Miglioramento dell'accesso al credito e dell'efficienza operativa (es. grazie a processi standardizzati e ottimizzati) grazie all'ottenimento di certificazioni su qualità, sicurezza e ambiente	Opportunità	Potenziale
	Riduzione dei rischi di sanzioni e cause legali dovute a episodi di non conformità alle normative grazie alla formazione e sensibilizzazione del personale sull'importanza della compliance	Opportunità	Potenziale
	Maggiore facilità nel gestire le nuove richieste legate alla sostenibilità grazie all'instaurazione di una funzione organizzativa dedicata	Opportunità	Potenziale
	Accesso facilitato a contributi pubblici e incentivi ad hoc grazie all'interazione costruttiva con gli enti istituzionali, favorendo l'implementazione di investimenti ambientali	Opportunità	Effettivo

## 42 Impatti, Rischi e Opportunità identificati in:



**3 temi**

di natura ambientale



**4 temi**

di natura sociale



**1 tema**

di natura di governance

# 3.1

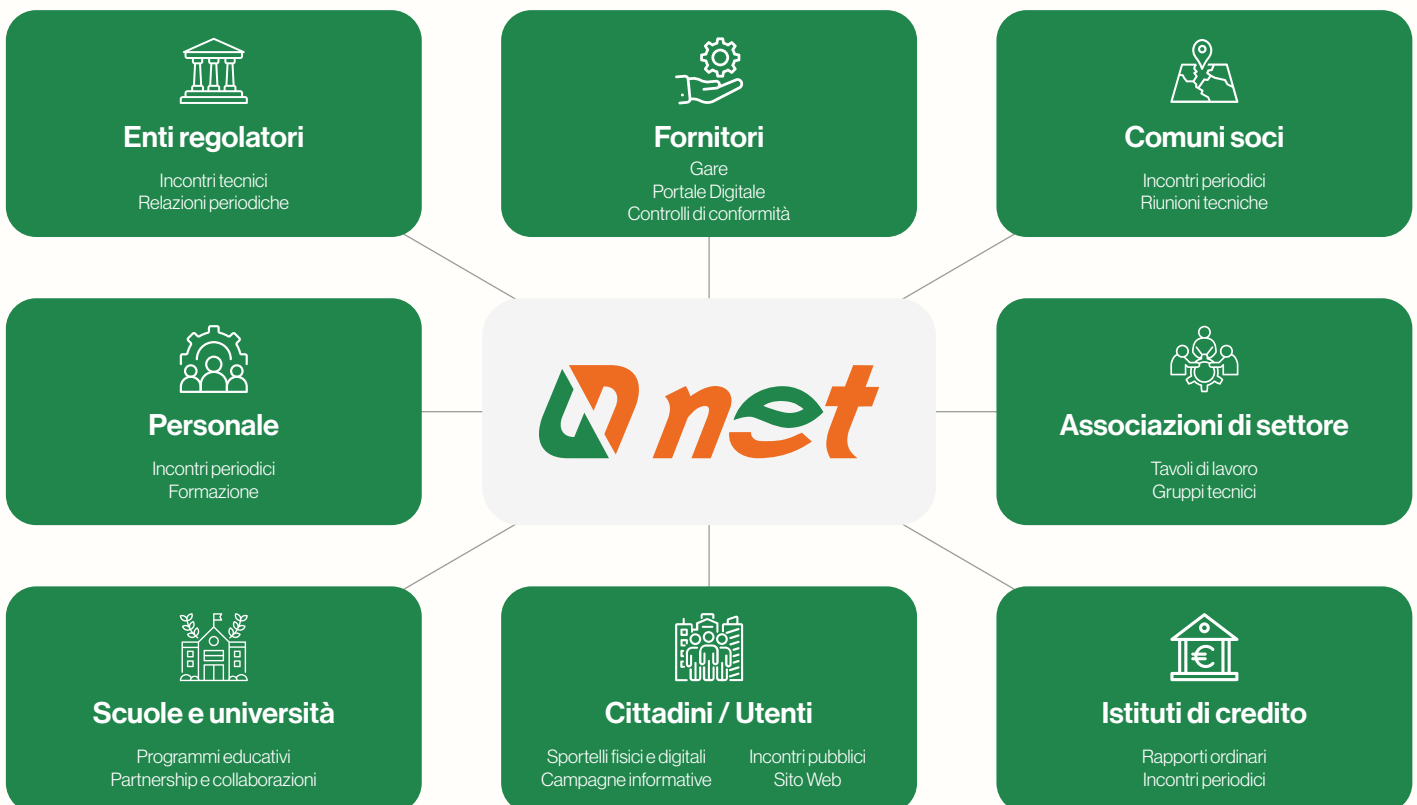
## Ruolo degli stakeholder in NET

NET si impegna a coinvolgere in modo attivo e continuativo i propri portatori di interesse, attraverso relazioni istituzionali, consultazioni dirette e interazioni operative con i soggetti del territorio. Il confronto con gli stakeholder rappresenta un elemento centrale per garantire fiducia, credibilità e coerenza nell'azione aziendale, contribuendo alla generazione di valore sia all'interno dell'organizzazione sia verso le comunità servite.

A tal fine, NET adotta diverse modalità e strumenti di dialogo, assicurando trasparenza e continuità nel confronto con i soggetti coinvolti nelle proprie attività.

Attraverso momenti periodici di ascolto e confronto, l'Azienda integra nel proprio modello operativo e nella strategia aziendale le istanze rilevanti per gli stakeholder, che contribuiscono a orientare le scelte operative e strategiche, le attività di comunicazione, la programmazione dei servizi e la definizione delle priorità all'interno del Report di Sostenibilità.

### Stakeholder di NET e modalità di coinvolgimento



Di seguito vengono riportati gli ambiti di sostenibilità maggiormente attenzionati dagli stakeholder di NET. Tra le priorità da monitorare per il futuro rivestono particolare importanza le attività per migliorare il trattamento dei rifiuti, la raccolta differenziata e la discussione con i cittadini e i Comuni.



Qualità e continuità  
del servizio



Trasparenza tariffaria



Comunicazione  
chiara, efficace e  
tempestiva



Salute e sicurezza  
dei lavoratori



Sostenibilità e  
responsabilità nelle  
operazioni

Alla luce di queste esigenze, NET ha attivato specifiche misure di miglioramento volte a rafforzare il rapporto con la comunità e il territorio, tra cui il potenziamento dei canali digitali di comunicazione, l'ampliamento delle campagne di educazione ambientale e l'introduzione di strumenti strutturati di ascolto, come questionari di soddisfazione e raccolta dei feedback.

# 4

## La struttura di governance

Il sistema di governance di NET è composto da diversi organi sociali che collaborano tra loro per garantire lo svolgimento delle attività in modo da promuovere una crescita aziendale responsabile e sostenibile.

- **Consiglio di amministrazione:** composto da 5 membri, al quale si affiancano gli organi tipici della tipologia di Società in house providing;
- **Organismo di Vigilanza:** composto da 3 membri, che monitora e assicura il rispetto e l'osservanza del Modello 231 della Società;
- **Collegio Sindacale:** composto da 3 membri, che vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dagli Amministratori e sul suo concreto funzionamento;
- **Comitato di controllo analogo:** composto da 7 membri, che vigila al fine di garantire l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società.



### 27%\*

Presenza femminile degli organi di governo

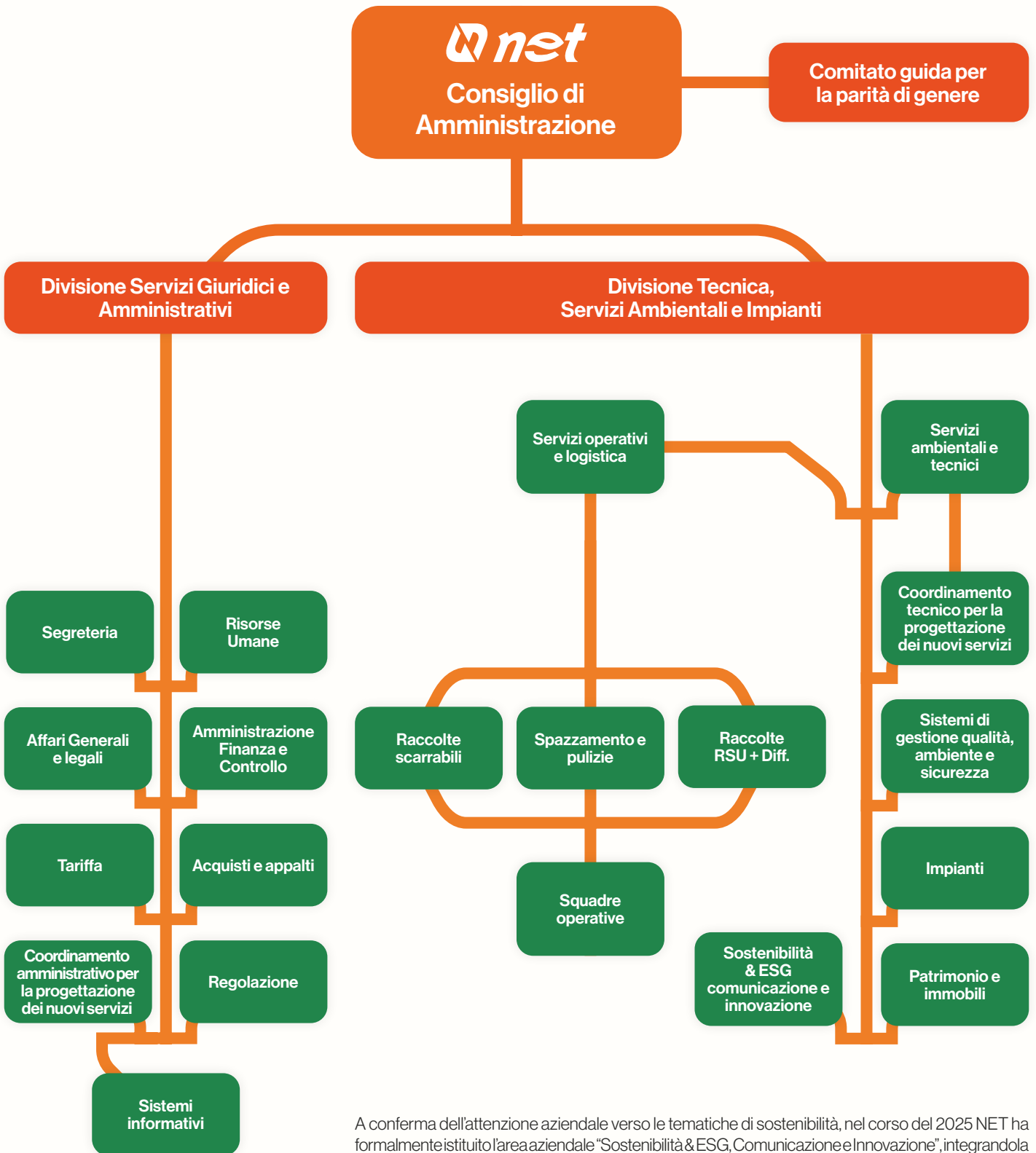


### 40%

Presenza femminile nel CdA

\*Il denominatore è composto dai membri di Organismo di Vigilanza, Collegio Sindacale e Comitato di controllo analogo.





A conferma dell'attenzione aziendale verso le tematiche di sostenibilità, nel corso del 2025 NET ha formalmente istituito l'area aziendale "Sostenibilità & ESG, Comunicazione e Innovazione", integrandola nell'organigramma e dando attuazione a quanto previsto nel precedente Report di Sostenibilità.

La creazione di tale struttura rappresenta un passaggio rilevante nel percorso di consolidamento della governance ESG, consentendo di rafforzare il coordinamento interno e di integrare in modo sistemico i principi di sostenibilità nei processi aziendali. L'area svolge un ruolo centrale nelle attività di indirizzo, coordinamento e sviluppo delle politiche di sostenibilità, promuovendo l'integrazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance nelle strategie e nelle operazioni aziendali, nonché la diffusione della cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione. Inoltre, l'area contribuisce allo sviluppo di strumenti e metodologie per il monitoraggio delle performance ESG e per la definizione di obiettivi coerenti con il percorso evolutivo dell'Azienda

# 4.1

## Ruoli e responsabilità

Gli organi di amministrazione, vigilanza e controllo descritti in precedenza sono composti prevalentemente da professionisti operanti in ambito economico-giuridico (commercialisti, avvocati e revisori con esperienza nel settore pubblico locale), dotati di competenze specifiche nella gestione della governance e nel presidio della conformità normativa. Tale composizione contribuisce a garantire non solo la sostenibilità economica dell'Azienda, ma anche l'attenzione agli aspetti ambientali e sociali nelle decisioni strategiche, promuovendo lo sviluppo sostenibile di NET e l'integrazione dei principi ESG all'interno del proprio modello aziendale.

Anche nel 2025 NET non dispone di una Direzione Generale formalmente istituita. Le funzioni di indirizzo, verifica e sorveglianza sono pertanto esercitate dai ruoli apicali delle due Divisioni aziendali, riorganizzate nel corso dell'anno in: **Divisione Tecnica Servizi Ambientali e Impianti e Divisione Servizi Giuridici e Amministrativi**.

I due ruoli apicali, che di fatto assolvono alle funzioni di direzione generale, integrano gli aspetti di sostenibilità nella gestione operativa e nei processi decisionali, monitorando specifici indicatori e riportando con cadenza periodica al Consiglio di Amministrazione le principali evidenze emerse. Il CdA, quale organo di indirizzo strategico, esercita il presidio diretto sulle scelte aziendali, approvando documenti e indirizzi anche in materia di sostenibilità. Sulla base di tali momenti di reporting, vengono attivati tavoli di confronto finalizzati all'analisi delle performance, all'individuazione di eventuali azioni correttive e al miglioramento continuo dei processi aziendali. I ruoli apicali sono infine responsabili dell'attuazione delle decisioni condivise e della supervisione delle attività operative.

Il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza sono inoltre responsabili della supervisione e gestione degli aspetti legati alle non conformità e ai casi di mancata compliance con le normative e con quanto dichiarato nel Codice Etico aziendale e nel Modello 231 (Modello di Organizzazione e Gestione - MOG).

Nel corso del 2025 gli organi di governo si sono occupati in particolare delle seguenti tematiche rilevanti in ambito ambientale, sociale e di governance:

- **Qualità del servizio e soddisfazione degli utenti** (tempi di risposta, gestione dei reclami, accessibilità dei canali);
- **Comunicazione e relazione con i Comuni soci**, attraverso attività di informazione, supporto all'utenza e programmi strutturati di educazione ambientale;
- **Sviluppo dei processi di raccolta, gestione e rendicontazione dei dati di sostenibilità**, in coerenza con gli standard ESRS e con il progressivo rafforzamento della governance ESG aziendale;
- **Continuità e qualità del servizio e conformità ai requisiti ARERA (TQRIF)**;
- **Salute e sicurezza del personale**, con presidio del sistema di gestione certificato (ISO 45001);
- **Transizione energetica e innovazione dei servizi**, attraverso interventi di revamping dei sistemi di raccolta, sviluppo impiantistico e integrazione di soluzioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- **Parità di genere**, con avanzamento del percorso di certificazione UNI/PdR 125:2022;
- **Conformità normativa e integrità aziendale**, con riferimento al Modello 231 e ai sistemi di segnalazione (whistleblowing);
- **Privacy e protezione dei dati personali**, in coerenza con il quadro normativo (GDPR) e i flussi di gestione verso il DPO;



# 4.2

## Etica e integrità nel business

NET ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG 231), finalizzato a garantire che lo svolgimento delle attività avvenga nel rispetto dei principi di correttezza, legalità e integrità. Il Modello definisce le linee guida e le procedure aziendali da seguire, includendo regole operative e comportamentali, nonché i meccanismi di controllo e le azioni correttive necessari a prevenire fenomeni di corruzione e non conformità.

I principi etici e i valori che orientano l'operato di NET sono formalizzati nel Codice Etico, che individua le norme comportamentali da adottare per assicurare il rispetto dei valori di imparzialità, indipendenza, riservatezza e responsabilità propri del servizio pubblico.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) svolge un ruolo di supervisione volto a garantire la corretta applicazione del MOG 231 e del Codice Etico. In caso di eventuali non conformità, il Consiglio di Amministrazione viene tempestivamente informato al fine di valutare le azioni correttive e le possibili misure di miglioramento. Il sistema di controllo è ulteriormente rafforzato dalla presenza della funzione RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza), che presidia gli aspetti legati alla prevenzione dei rischi corruttivi e alla trasparenza amministrativa.

NET integra nelle proprie valutazioni anche gli interessi dei principali stakeholder – tra cui Comuni soci, AUSIR, ARERA, dipendenti e fornitori – assicurando che tali elementi siano considerati nei processi di aggiornamento del MOG 231 e del Codice Etico, anche attraverso attività di audit, momenti di confronto e interlocuzioni istituzionali.

I principi per assicurare un servizio pubblico responsabile, integrità e trasparenza nelle operazioni e il rispetto delle normative vengono promossi attraverso **diverse attività**:



Formazione periodica su aspetti di etica e integrità, modello 231, privacy e anticorruzione



Comunicazioni interne e campagne di sensibilizzazione



Incontri periodici tra il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Coordinamento del Controllo Analogo e il top management per garantire il rispetto dei valori aziendali



Analisi di conformità e del clima interno in Azienda

I risultati di queste azioni sono monitorati e verificati mediante l'elaborazione di report da parte dell'OdV e il controllo del Collegio Sindacale.

NET dispone inoltre di un **sistema whistleblowing** conforme al D.Lgs. 24/2023, reso accessibile per raccogliere le segnalazioni di dipendenti e terzi riguardo episodi di non conformità, rischio, discriminazione e mancato rispetto dei diritti umani. Le segnalazioni possono avvenire attraverso la piattaforma digitale, PEC o la posta. Tutte le segnalazioni vengono gestite dall'OdV e dal RPCT e viene erogata una formazione costante per assicurare il corretto utilizzo dello strumento.

Gli aspetti legati all'anticorruzione e alla trasparenza sono revisionati e aggiornati ogni anno attraverso il **Piano Triennale Anticorruzione e per la Trasparenza**, come indicato da ANAC.

Tutte queste procedure sono essenziali per eliminare o limitare la possibilità che si verifichino violazioni e non conformità dal punto di vista legale e normativo e sono condivise con tutto il personale. In aggiunta, NET presta particolare attenzione alle funzioni considerate a maggior rischio potenziale; tra queste figure, si segnalano in particolare i responsabili degli acquisti e gare d'appalto, dei contratti e dei rapporti con la catena di fornitura, le persone che gestiscono gli impianti e i servizi sul territorio e quelle presenti nell'ufficio amministrativo e contabile e le risorse umane incaricate della selezione del personale. NET effettua quindi dei doppi controlli per monitorare l'operato di chi ricopre i ruoli soprariportati e verificare la tracciabilità delle decisioni, oltre che l'efficacia della formazione erogata.

Per diffondere queste procedure a tutto il personale aziendale NET utilizza diversi strumenti, come le e-mail interne, le bacheche aziendali, il portale aziendale, l'erogazione di attività formative e il sito web.

I rapporti tra NET e le istituzioni sono volti al confronto tecnico e regolatorio su temi di pubblico interesse, elementi fondamentali per valutare e indirizzare le risorse verso obiettivi condivisi come lo sviluppo di infrastrutture ambientali e impiantistiche, l'attuazione delle normative ambientali e di ARERA, la promozione della transizione energetica e la gestione sostenibile dei rifiuti e l'implementazione dei progetti PNRR di competenza territoriale.

Inoltre, prosegue l'impegno aziendale nel promuovere la formazione dei dipendenti in merito al tema della corruzione. Nel 2025 il 90% del personale di NET ha seguito corsi di formazione sull'anticorruzione, in particolare approfondendo i seguenti aspetti: i principi etici, la normativa anticorruzione, la gestione delle segnalazioni, i casi pratici e gli aggiornamenti normativi, la trasparenza nei contratti pubblici, la strategia di prevenzione della corruzione nel nuovo codice appalti, i codici di comportamento e gli appalti.

## Formazione in ambito anticorruzione nel 2025\*

Impianto	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
<b>Totale dipendenti</b>	0	9	43	<b>63</b>
<b>Totale destinatari della formazione</b>	0	9	41	<b>54</b>
<b>Formazione in aula</b>	0	27	117	<b>113</b>
<b>Formazione tramite computer</b>	0	4	0	<b>0</b>



**0 episodi**  
di non conformità normativa



**0 casi**  
di corruzione attiva o passiva



\*Il totale dei dipendenti riportato in tabella non coincide con il totale dei dipendenti riportato nel testo e nelle altre tabelle del documento dato che non rappresenta il personale al 31.12.2025 ma include anche le funzioni che hanno lasciato l'Azienda nel corso dell'anno e che hanno però seguito i corsi di formazione sull'anticorruzione.

# 4.3

## Investimenti



L'integrazione dei principi di sostenibilità nella strategia di investimento rappresenta un elemento centrale per NET, che orienta le proprie scelte verso il rafforzamento del servizio pubblico, l'efficiamento operativo e la riduzione degli impatti ambientali.

Gli investimenti non sono quindi considerati esclusivamente come leva di crescita economica, ma come strumenti funzionali alla creazione di valore nel medio-lungo periodo, in grado di migliorare la qualità del servizio, ottimizzare i processi e contribuire agli obiettivi di transizione ecologica del territorio. In questo contesto, l'Azienda sviluppa le proprie scelte di investimento sulla base di valutazioni tecniche, economiche e ambientali integrate, con particolare attenzione a:

- efficientamento logistico e riduzione delle emissioni;
- rafforzamento del presidio impiantistico;
- innovazione dei sistemi di raccolta e dei servizi;
- sviluppo di soluzioni energetiche anche da fonti rinnovabili;
- miglioramento della qualità e tracciabilità dei flussi di rifiuti.



## Investimenti realizzati nel 2025

Nel corso del 2025 NET ha realizzato investimenti per circa 2,5 milioni di euro, concentrati principalmente sul rafforzamento degli asset operativi e sul miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema.

Gli interventi più rilevanti hanno riguardato:

- **Implementazioni impiantistiche e infrastrutturali**, inclusa la messa in esercizio della piattaforma di trasferimento e interventi connessi alla sede operativa;
- **Dotazioni per i servizi di raccolta**, con l'acquisto di cassonetti, contenitori e attrezzature;
- **Interventi su fabbricati e aree operative**, in particolare presso il polo di Udine;
- **Rinnovo e potenziamento dei mezzi operativi**;
- **Sviluppo e aggiornamento dei sistemi informativi e software aziendali**;
- **Migliorie su viabilità interna, piazzali e infrastrutture di servizio**;
- **Presidio impiantistico e sviluppo infrastrutturale**.



Nel 2025 gli investimenti hanno assunto un ruolo particolarmente rilevante nel consolidamento del sistema impiantistico aziendale, elemento strategico per garantire autonomia gestionale, continuità operativa e controllo dei flussi.

In particolare:

- è entrata in funzione la **piattaforma di trasferimento di Udine**, che ha consentito un significativo efficientamento logistico, riducendo drasticamente il numero di viaggi verso gli impianti di destino finale e abbattendo i relativi impatti ambientali;
- l'impianto di **San Giorgio di Nogaro** ha operato a pieno regime, con interventi di ammodernamento e ottimizzazione dei processi, incrementando le performance di recupero di materia ed energia;
- è stato rafforzato il presidio sulle **discariche di Gonars e Trivignano Udinese**, quest'ultima entrata nel perimetro operativo aziendale attraverso l'affitto del ramo d'azienda e oggetto di attività di gestione post mortem e sviluppo prospettico legato alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tali interventi hanno consentito di migliorare la tracciabilità dei flussi, ridurre la dipendenza da impianti terzi e aumentare la resilienza complessiva del sistema.

## Investimenti e sostenibilità

Gli investimenti realizzati nel 2025 si inseriscono in un percorso di progressiva integrazione tra sviluppo industriale e sostenibilità, contribuendo in particolare a:

- migliorare l'efficienza energetica e operativa dei processi;
- ridurre le emissioni legate alla logistica e al trasporto dei rifiuti;
- incrementare la capacità di recupero di materia ed energia;
- supportare l'evoluzione dei modelli di raccolta verso sistemi più efficienti e controllati;
- creare le condizioni per lo sviluppo di infrastrutture energetiche e impiantistiche integrate nel territorio.

Di seguito viene presentato un quadro complessivo degli investimenti in grado di mettere in relazione tra loro le iniziative e progettualità ambientali e sociali con gli aspetti di gestione economico-finanziaria dell'Azienda.



Di seguito viene presentato un quadro complessivo degli investimenti in grado di mettere in relazione tra loro le iniziative e progettualità ambientali e sociali con gli aspetti di gestione economico-finanziaria dell'Azienda.

	Investimenti realizzati (euro)			Investimenti programmati (euro)
	2023	2024	2025	2026
<b>Area governance</b>				
Digitalizzazione	0 €	0 €	0 €	0 €
Impianti e sede	75.000 €	412.000 €	1.837.000 €	6.020.000 €
Attrezzature operative	0 €	28.000 €	17.000 €	75.000 €
<b>Area sociale</b>				
Attrezzature d'ufficio, mobili e arredi	165.000 €	63.000 €	38.000 €	300.000 €
Software uffici	125.000 €	119.000 €	88.000 €	221.000 €
Start up	0 €	0 €	0 €	0 €
<b>Area ambientale</b>				
Sviluppo progetto digestore e sede operativa in finanza di progetto	3.850.000 €	0 €	0 €	0 €
Cassonetti e bidoncini destinati alla raccolta rifiuti	123.000 €	356.000 €	432.000 €	459.000 €
Automezzi raccolta rifiuti e spazzamento stradale	620.000 €	205.000 €	96.000 €	1.995.000 €
Immobilizzazioni in corso relative alla nuova stazione di stoccaggio rifiuti	0 €	855.000 €	0 €	0 €
<b>TOTALE</b>	<b>4.958.000 €</b>	<b>2.038.000 €</b>	<b>2.508.000 €</b>	<b>9.070.000 €</b>

Nel confronto tra gli investimenti realizzati nel 2025 e quelli programmati per il 2026 si evidenzia un incremento significativo, riconducibile a precise scelte strategiche della Società. In particolare, il piano investimenti 2026 riflette una fase di rafforzamento strutturale e di ammodernamento degli asset aziendali, che si sviluppa lungo tre direttrici principali.



## Rinnovo del parco mezzi operativi

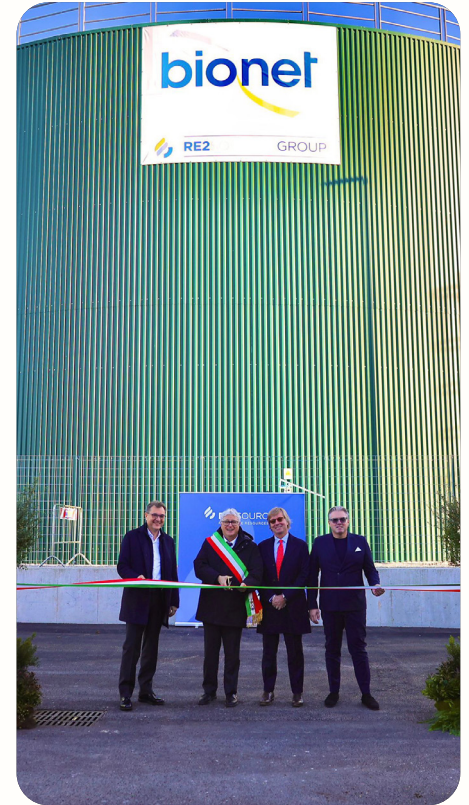
Una quota rilevante degli investimenti è destinata al rinnovo degli automezzi per la raccolta rifiuti e lo spazzamento stradale, in risposta alla progressiva obsolescenza della flotta attuale. Tale intervento consente di migliorare: l'affidabilità operativa del servizio, l'efficienza economica tramite la riduzione dei costi manutentivi e le prestazioni ambientali dei mezzi impiegati.



## Nuova sede aziendale e riqualificazione degli spazi

Nel corso del 2026 si concretizza l'investimento relativo alla nuova sede di viale Palmanova, che comporta l'acquisizione dell'immobile, l'allestimento completo degli spazi (arredi, attrezzature, dotazioni tecnologiche) e il miglioramento delle condizioni di lavoro e dell'accessibilità per utenza e personale.

Parallelamente è stato avviato un processo di restyling e riqualificazione degli ambienti aziendali, che coinvolge anche la sede operativa di via Gonars, con l'obiettivo di rafforzare l'identità aziendale e migliorare la funzionalità degli spazi.



## Sviluppo tecnologico e infrastrutturale

Gli investimenti sono rivolti all'implementazione di software, sistemi informativi e dotazioni hardware, oltre che necessari per promuovere gli interventi sugli impianti, tra cui lo sviluppo impiantistico e fotovoltaico.

Nel complesso, il volume degli investimenti previsto per il 2026 risulta significativamente superiore rispetto all'esercizio precedente in quanto rappresenta una fase di accelerazione degli interventi strutturali, dopo un 2025 caratterizzato da investimenti più contenuti e mirati.

Tale dinamica non costituisce quindi una discontinuità, ma riflette una programmazione pluriennale coerente con gli obiettivi di:

- miglioramento dell'efficienza operativa;
- innovazione dei servizi ambientali;
- rafforzamento organizzativo e logistico della Società.



# 05

## La salvaguardia ambientale



Alla data di riferimento del presente Report, NET non ha ancora adottato una policy specifica dedicata ai cambiamenti climatici. Tale scelta è riconducibile a fattori di natura strutturale e organizzativa, legati al ruolo della Società quale soggetto in house providing, che opera in coerenza con gli indirizzi strategici dei Comuni soci e con le politiche ambientali definite a livello regionale e nazionale.

Nel corso del biennio 2024–2025, l'Azienda ha tuttavia avviato un percorso progressivo di integrazione delle tematiche climatiche all'interno delle proprie attività, concentrandosi in particolare sul rafforzamento delle basi operative e informative necessarie per una gestione strutturata del tema. In tale ambito, le priorità si sono focalizzate su:

- interventi di ammodernamento e digitalizzazione delle infrastrutture;
- sviluppo e consolidamento di una base dati ambientale ed energetica omogenea;
- integrazione degli aspetti di efficienza energetica e riduzione delle emissioni nelle scelte operative e di investimento.

Queste attività rappresentano il presupposto per l'elaborazione, nelle fasi successive, di una policy specifica in materia di cambiamenti climatici, coerente con il percorso evolutivo dell'Azienda e con i requisiti degli standard di rendicontazione.

**NET sta rafforzando le proprie performance ambientali attraverso interventi su impianti, mezzi e sedi aziendali per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni, affiancati dallo sviluppo di soluzioni per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di aumentare l'autonomia energetica e accelerare la transizione energetica**

Per quanto concerne l'aspetto del consumo energetico, NET acquista quasi la totalità dell'energia elettrica di cui necessita per le sue attività, autoproducendo tramite fotovoltaico una piccola parte. Sebbene l'autoproduzione di energia rinnovabile sia ancora un aspetto marginale per NET considerando il consumo totale di energia dell'Azienda, nel 2025 la quota derivante da fotovoltaico è aumentata del 13% rispetto al 2024, indice della volontà di promuovere lo sviluppo sostenibile e l'indipendenza energetica dell'impresa.

Nello specifico, **l'energia elettrica acquistata da NET nel 2025 è stata pari a 2.287,6 MWh** (non proveniente da fonti rinnovabili certificate), mentre la **quota autoprodotta da fotovoltaico risulta essere 24,8 MWh**. La **restante parte dei consumi energetici è composta dal diesel** (3.749,1 MWh) **e dalla benzina** (127,4 MWh), utilizzati come combustibili per la flotta auto aziendale.

In generale, i **consumi energetici totali** del 2025 sono pari a **6.188,9 MWh** e registrano una lieve riduzione rispetto all'anno precedente (-3,3%). Questo risultato da una parte evidenzia una certa stabilità nelle operazioni, indipendentemente dai cambiamenti nel contesto esterno in cui l'Azienda opera, dall'altra denota l'impegno di NET nel ridurre il proprio impatto ambientale legato al consumo di energia.

## Consumi energetici totali (MWh)

	UdM	2023	2024	2025
Benzina	MWh	186,6	212,3	127,4
Gasolio	MWh	4.483,4	4.114,2	3.749,1
GPL	MWh	0,2	0	0
Gas Naturale (metano)	MWh	46,8	0	0
Energia elettrica consumata	MWh	2.072,2	2.075,4	2.312,5
-di cui acquistata da fonti rinnovabili certificate (Garanzie d'Origine)	MWh	0	0	0
-di cui acquistata da fonti non rinnovabili	MWh	2.062,9	2.053,4	2.287,6
-di cui autoprodotta e consumata da fotovoltaico	MWh	9,3	22,0	24,8
<b>TOTALE</b>	<b>MWh</b>	<b>6.789,2</b>	<b>6.401,9</b>	<b>6.188,9</b>

## Emissioni GHG (Scope 1, Scope 2 e Scope 3)

	UdM	2023	2024	2025
<b>Scope 1</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	1.253	1.163	1.041
-di cui derivanti da benzina	tCO <sub>2</sub> eq	49	56	34
-di cui derivanti da gasolio	tCO <sub>2</sub> eq	1.194	1.106	1.007
-di cui derivanti da GPL	tCO <sub>2</sub> eq	13	-	-
<b>Scope 2 (location-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	539	625	696
<b>Scope 2 (market-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	1.033	1.027	1.144
<b>Scope 3 (solo considerando le emissioni derivanti dai mezzi dei fornitori)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	3.584	2.852	N.D.

Per quanto riguarda le emissioni GHG generate, NET si è impegnata per la misurazione di tutte e tre le categorie emissive Scope 1, Scope 2 e Scope 3, anche se per quest'ultima sono state esclusivamente considerate le emissioni derivanti dal consumo di carburante prodotte dai fornitori.

Le **emissioni Scope 1** di NET sono generate unicamente dal consumo di carburante per la mobilitazione della flotta auto (gasolio e benzina) e nel **2025 sono in totale 1.041 tCO<sub>2</sub>eq**, evidenziando una riduzione del 10% rispetto l'anno precedente e del 17% se paragonate al 2023.

Infatti, nell'anno di rendicontazione la Società si è impegnata per incentivare una maggiore efficienza operativa nella gestione dei servizi e per promuovere l'ottimizzazione dei percorsi e un utilizzo più razionale dei mezzi. Nel complesso, il dato evidenzia un progresso concreto verso una gestione più sostenibile delle attività direttamente controllate dall'azienda.

Le **emissioni Scope 2** consistono invece in tutte le emissioni generate per la produzione di energia elettrica di cui l'Azienda si approvvigiona e nel 2025 si attestano intorno a **696 tCO<sub>2</sub>eq** secondo il metodo **location-based** e a **1.144 tCO<sub>2</sub>eq** secondo il metodo **market-based**.

## Flotta mezzi e continuità operativa

Parco mezzi per classe ambientale

	2025
Emissioni 0	1
Euro 6	33
Euro 5	41
Euro 4	8
Euro 0, 1, 2, 3	31
<b>Totale</b>	<b>114</b>



Il parco automezzi rappresenta un elemento centrale per garantire la continuità e la qualità dei servizi nei Comuni serviti. Nel corso del 2025 NET ha avviato un percorso di progressivo rinnovo della flotta, introducendo nuovi mezzi per la raccolta a basse emissioni, in affiancamento alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere elevati standard di sicurezza, affidabilità ed efficienza operativa.

Le principali attività hanno riguardato:

- manutenzioni programmate e adeguamenti funzionali dei mezzi per raccolta, spazzamento e trasporto;
- introduzione di nuovi automezzi a minore impatto ambientale;
- aggiornamento delle dotazioni di sicurezza;
- potenziamento dell'officina interna, con l'obiettivo di ridurre i tempi di fermo e aumentare l'efficienza operativa.

La gestione e il progressivo ammodernamento della flotta costituiscono un fattore strategico per il miglioramento del servizio, la sicurezza degli operatori e il contenimento dei costi.

In questo contesto, un ruolo determinante è svolto dalla **Piattaforma di trasferimento finanziata dal PNRR**, oggi pienamente operativa, che consente un significativo efficientamento della logistica, ottimizzando l'utilizzo dei mezzi, riducendo i trasferimenti verso gli impianti di destino finale e contribuendo alla diminuzione degli impatti ambientali associati al trasporto dei rifiuti.

Nel medio periodo, NET proseguirà nel percorso di aggiornamento della flotta, in coerenza con l'evoluzione del sistema impiantistico e con gli obiettivi di sostenibilità ed efficienza del servizio.

Nella tabella accanto si riporta la suddivisione del parco mezzi 2025 per classe ambientale dei veicoli. È interessante notare che, nonostante la flotta auto sia aumentata di n.4 unità rispetto all'anno precedente, le emissioni generate dalla movimentazione dei mezzi sono diminuite in quanto sono stati notevolmente ridotti i consumi di carburante. Nello specifico, NET ha ridotto del 40% i consumi di benzina e del 9% quelli relativi al gasolio.

### Ambito di applicazione e basi informative

Per la conversione dei consumi energetici in MWh sono stati utilizzati i fattori di conversione forniti dal Department for Energy Security and Net Zero (DESNZ, precedentemente DEFRA) (2025), UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting.

Per il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) derivanti dal consumo di combustibili si è fatto riferimento a:

- i fattori di conversione per la rendicontazione delle emissioni di gas serra pubblicati dal Department for Energy Security and Net Zero (DESNZ, precedentemente DEFRA) (2025), UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting;
- i fattori emissivi relativi alle fonti energetiche primarie nazionali ricontrattabili dal National Inventory Report (NIR) 2025 – Annex 6, e CRT allegato pubblicati da ISPRA;
- i valori di Global Warming Potential (GWP) indicati dall'IPCC nel Sixth Assessment Report (AR6) – Climate Change 2021: The Physical Science Basis, Chapter 7.

Per le emissioni di Scope 2 location based sono stati applicati i coefficienti di conversione riportati di seguito:

- National Inventory Report (NIR) 2025 – Annex 6 e CRT allegato di ISPRA;
- i fattori di conversione pubblicati da Department for Energy Security and Net Zero (DESNZ, precedentemente DEFRA) (2025), UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting;
- i valori di Global Warming Potential (GWP) indicati dall'IPCC nel Sixth Assessment Report (AR6) – Climate Change 2021: The Physical Science Basis, Chapter 7.

Le emissioni Scope 2 market-based sono state calcolate utilizzando i fattori di emissione dei residual mix pubblicati dalla Association of Issuing Bodies (AIB) nel rapporto European Residual Mixes 2024, relativi alla quota di elettricità non coperta da Garanzie d'Origine nel sistema elettrico europeo.

## “ NET per il futuro

Nel breve periodo, NET prevede di strutturare una Politica Climatica Aziendale, quale strumento di indirizzo per integrare in modo sistemico i temi legati al cambiamento climatico all'interno della strategia e delle attività operative. La politica sarà finalizzata a definire principi, responsabilità e obiettivi coerenti con il percorso già avviato dall'Azienda in materia di efficienza energetica, sviluppo impiantistico e riduzione degli impatti ambientali, rafforzando al contempo la capacità di adattamento e resilienza delle infrastrutture. L'elaborazione di tale strumento rappresenta un passaggio evolutivo del percorso ESG di NET, volto a consolidare un approccio strutturato alla gestione delle tematiche climatiche e a supportare le future scelte strategiche e di investimento.



## Azioni in corso o pianificate per il futuro

Nel quadro del Piano Industriale e in coerenza con il percorso di sviluppo delle politiche ESG – attualmente in fase di strutturazione attraverso il Piano di Sostenibilità 2026–2028 – NET ha avviato e programmato una serie di azioni orientate alla riduzione degli impatti ambientali, al miglioramento dell'efficienza operativa e al rafforzamento della resilienza del sistema.

Le principali direttrici di intervento riguardano:

- **Efficientamento energetico degli asset aziendali:** Interventi di riqualificazione su impianti e sedi, sostituzione progressiva delle tecnologie più energivore e sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo per ottimizzare i consumi e migliorare l'efficienza dei processi.
- **Produzione e consumo di energia rinnovabile:** Sviluppo di impianti fotovoltaici presso i siti aziendali, integrazione di sistemi di accumulo e progressiva elettrificazione dei servizi di supporto, anche attraverso l'installazione di infrastrutture di ricarica per i mezzi aziendali.
- **Sviluppo del sistema impiantistico e valorizzazione energetica:** Nel corso del 2025 è entrato in funzione l'impianto di digestione anaerobica di Udine, che sta progressivamente raggiungendo il pieno regime operativo, consentendo la produzione di biometano, energia e compost a partire dalla frazione organica dei rifiuti. L'impianto rappresenta un asset strategico per la chiusura del ciclo e per l'integrazione tra gestione dei rifiuti ed energia.
- **Rinnovo e transizione ecologica della flotta aziendale:** Avvio di un percorso di progressivo ammodernamento dei mezzi, con introduzione di veicoli a minore impatto ambientale e sviluppo di soluzioni alternative ai combustibili tradizionali, in coerenza con l'evoluzione del sistema impiantistico e logistico.
- **Cultura ambientale e coinvolgimento del territorio:** Rafforzamento delle attività di comunicazione ed educazione ambientale rivolte a cittadini, scuole e stakeholder, con l'obiettivo di promuovere comportamenti sostenibili e una maggiore consapevolezza sui temi climatici.



## Obiettivi

NET è orientata a ridurre progressivamente le emissioni dirette e indirette, migliorare l'efficienza energetica e incrementare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, rafforzando al contempo la resilienza delle proprie infrastrutture.

Nel biennio 2024–2025 l'Azienda ha concentrato gli sforzi sulla costruzione delle basi tecniche, organizzative e informative necessarie per una gestione strutturata delle tematiche climatiche. In questo contesto si inseriscono il rafforzamento dei sistemi informativi, gli investimenti impiantistici e logistici e l'evoluzione della governance ESG.

In coerenza con il percorso in atto e con il piano investimenti previsto per il 2026, NET prevede di definire progressivamente obiettivi quantitativi e sistemi di monitoraggio sempre più strutturati nel triennio 2026–2028, consolidando un approccio integrato alla gestione degli impatti climatici.

# 5.2

## Prevenzione e controllo dell'inquinamento



La gestione dei servizi ambientali da parte di NET è supportata da un insieme strutturato di procedure operative e presidi tecnici finalizzati alla prevenzione e al controllo degli impatti ambientali, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni e alla gestione delle matrici ambientali coinvolte nelle attività aziendali.

Per NET è prioritario prevenire e mitigare gli impatti ambientali diretti e indiretti, attraverso controlli puntuali e il rispetto rigoroso delle prescrizioni autorizzative, in particolare per la gestione delle acque meteoriche e reflue, dei rifiuti pericolosi, dei fanghi e delle emissioni.

In ambito impiantistico, le attività di monitoraggio e controllo sono svolte nel rispetto delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA), che disciplinano le modalità di gestione delle diverse matrici ambientali e definiscono i parametri di riferimento per garantire la conformità normativa e la tutela dell'ambiente. NET adotta inoltre misure volte a contenere l'inquinamento acustico, attraverso una pianificazione attenta dei servizi e il costante aggiornamento e mantenimento dei mezzi operativi. La prevenzione degli impatti ambientali è supportata anche da attività di formazione periodica del personale, finalizzate a garantire lo svolgimento delle operazioni in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle aree e dei contesti territoriali coinvolti. Pur non essendo attualmente formalizzate in una specifica policy ambientale dedicata, tali pratiche costituiscono un sistema consolidato di gestione operativa, volto a garantire un controllo efficace e continuo degli impatti ambientali e dei rischi associati.

### “ NET per il futuro

## Azioni in corso o pianificate per il futuro

I servizi offerti da NET, per loro natura, contribuiscono alla prevenzione e mitigazione degli impatti ambientali, attraverso attività integrate di raccolta, trasporto, trattamento e valorizzazione dei rifiuti.

In questo contesto, l'Azienda ha consolidato un sistema di gestione operativa basato su:

- manutenzione preventiva e programmata di impianti e mezzi;
- monitoraggi ambientali in conformità alle prescrizioni autorizzative e ai controlli degli enti competenti (ARPA);
- sistemi di gestione, separazione e trattamento delle acque meteoriche e reflue;
- attività di audit interno e verifica delle procedure operative;
- tracciabilità dei flussi e gestione controllata dei rifiuti, finalizzata alla riduzione dei rischi di contaminazione di suolo e acque.



## Obiettivi di miglioramento

Nel triennio 2026–2028, NET sarà impegnata nel rafforzamento del proprio sistema di prevenzione e controllo degli impatti ambientali, anche in relazione all'evoluzione del sistema impiantistico e degli investimenti programmati.

Tali azioni si inseriscono nel più ampio percorso di strutturazione delle politiche ESG aziendali, attualmente in fase di sviluppo attraverso il Piano di Sostenibilità 2026–2028, che costituirà il riferimento per l'integrazione sistemica delle tematiche ambientali, energetiche e di economia circolare all'interno della strategia aziendale.

In particolare:

- **valorizzazione del biodigestore di Udine**, entrato in esercizio a fine 2025 e progressivamente in fase di pieno regime, quale asset strategico per il trattamento della frazione organica, la produzione di biometano e la riduzione degli impatti ambientali complessivi;
- **ulteriore sviluppo dei sistemi di monitoraggio ambientale**, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'omogeneità dei dati e rafforzare il controllo delle matrici ambientali;
- **integrazione dei presidi ambientali nei processi aziendali**, anche attraverso l'evoluzione delle procedure operative e dei sistemi di controllo interno;
- **rafforzamento della gestione impiantistica e logistica**, in coerenza con gli interventi di efficientamento e innovazione in corso.

“ NET per il futuro

# 5.3

## La gestione e il recupero dei rifiuti

Fin dalla sua fondazione, NET promuove una gestione efficiente e responsabile dei rifiuti, orientata ai principi dell'economia circolare e basata sull'integrazione di attività di prevenzione, raccolta differenziata, recupero e valorizzazione delle frazioni riciclabili. L'obiettivo è ridurre il consumo di materie prime vergini, limitare il ricorso allo smaltimento finale e favorire il riutilizzo delle risorse.

In tale contesto, i rifiuti organici vengono trattati per la produzione di materia ed energia, mentre sono costantemente migliorate le performance della raccolta differenziata e introdotte soluzioni operative volte a ridurre l'impatto ambientale complessivo del servizio.

NET opera in coerenza con le direttive europee in materia di economia circolare, promuovendo il recupero di materia attraverso i centri del riuso e gli impianti di trattamento, e consolidando relazioni strutturate con i principali consorzi di filiera (CONAI, COREPLA, COMIECO, COREVE, RILEGNO) per la valorizzazione delle frazioni riciclabili.



L'Azienda svolge le proprie attività nel rispetto del quadro normativo nazionale (D.Lgs. 152/2006) e delle disposizioni ARERA e AUSIR in materia di qualità, tracciabilità e regolazione del servizio. Inoltre, promuove la valorizzazione dei materiali recuperati anche nelle forniture e nelle attrezzature di servizio, privilegiando, ove possibile, filiere locali al fine di ridurre gli impatti legati al trasporto e sostenere il tessuto economico territoriale.

NET intende proseguire nel rafforzamento delle attività di prevenzione, recupero e riutilizzo, attraverso lo sviluppo delle filiere del riuso, il miglioramento dei sistemi di raccolta e la valorizzazione degli asset impiantistici. In questo ambito, la frazione organica è destinata a processi di digestione anaerobica per la produzione di biometano, energia e compost, contribuendo alla chiusura del ciclo in un'ottica di economia circolare. Lo smaltimento rappresenta l'ultima opzione, limitata alle sole frazioni non ulteriormente recuperabili.

Durante l'anno di rendicontazione NET ha prodotto rifiuti aziendali per circa **256 tonnellate**, di cui il **98% composti da rifiuti non pericolosi**. Inoltre, una novità rispetto i due anni precedenti riguarda il fatto che nel 2025 l'Azienda non ha inviato a smaltimento nessuna quota di rifiuti pericolosi, recuperandoli tramite attività virtuose secondo i principi dell'economia circolare.

L'incremento delle quantità di rifiuti non pericolosi registrato nel 2025 rispetto al 2024 è imputabile principalmente a interventi straordinari, non ricorrenti nel normale ciclo operativo. In particolare, hanno inciso la sostituzione del materiale filtrante del biofiltro presso l'impianto di San Giorgio di Nogaro, che ha generato 143,84 tonnellate di rifiuti avviati a recupero, e la dismissione di 84,42 tonnellate di cassonetti e attrezzature obsolete, anch'esse destinate a trattamento e recupero. Al netto di tali componenti eccezionali, i quantitativi complessivi risultano sostanzialmente coerenti con l'andamento ordinario delle attività, confermando la stabilità gestionale del sistema.

## Rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati e non destinati a smaltimento

	2023		2024		2025	
	Non destinati a smaltimento	Destinati a smaltimento	Non destinati a smaltimento	Destinati a smaltimento	Non destinati a smaltimento	Destinati a smaltimento
Pericolosi (t)	69,19	2,25	1,62	1,79	0	4,42
Non pericolosi (t)	0	24,91	0	44,02	11,08	240,10
<b>Totale (t)</b>	<b>96,35</b>		<b>47,43</b>		<b>255,60</b>	

I valori presentati prendono in considerazione i dati degli impianti di Udine e di S. Giorgio



“ NET per il futuro

### Azioni in corso o pianificate per il futuro

Tra le principali azioni in corso e in via di sviluppo si evidenziano:

- **Potenziamento della raccolta differenziata e miglioramento della qualità dei materiali** attraverso l'introduzione di sistemi digitali innovativi e il progressivo sviluppo di modelli di raccolta più efficienti e controllati;
- **Ottimizzazione dei sistemi di raccolta e analisi dei flussi** mediante attività di analisi merceologica e supporto tecnico ai Comuni soci, finalizzate al miglioramento continuo delle performance e alla riduzione delle frazioni estranee;
- **Valorizzazione della frazione organica e chiusura del ciclo** grazie al biodigestore di Udine, entrato in esercizio a fine 2025 e in progressivo raggiungimento del pieno regime, che consente la produzione di biometano, energia e compost, integrando in modo strutturato la gestione dei rifiuti con il sistema energetico; parallelamente, NET promuove pratiche di compostaggio domestico per la riduzione dei volumi conferiti;
- **Educazione ambientale e innovazione digitale dei servizi** attraverso i programmi di NET Education e lo sviluppo di strumenti digitali e applicazioni smart, volti a favorire una maggiore consapevolezza degli utenti e un utilizzo più efficace dei servizi di raccolta.

### Obiettivi di miglioramento

NET monitora costantemente le proprie performance attraverso indicatori qualitativi e quantitativi relativi alla raccolta differenziata, alla qualità dei materiali, alla riduzione dei rifiuti e all'efficacia dei sistemi digitali introdotti.

Nel triennio 2026–2028, in coerenza con il percorso di sviluppo del Piano di Sostenibilità 2026–2028, attualmente in fase di redazione, l'Azienda prevede di strutturare obiettivi quantitativi più definiti e condivisi con i Comuni soci e gli enti territoriali, al fine di rafforzare l'allineamento strategico e migliorare i risultati complessivi del sistema.

In prospettiva, NET concentrerà le proprie attività su:

- una quantificazione sempre più puntuale dei flussi di materiali recuperati, riciclati e riutilizzati;
- il miglioramento continuo della qualità della raccolta differenziata;
- la riduzione dei consumi di risorse, anche attraverso la digitalizzazione dei processi;
- lo sviluppo di sinergie con enti e soggetti del territorio per la valorizzazione del biometano prodotto.



# 06

## La valorizzazione delle risorse umane

NET presta particolare attenzione alla valorizzazione delle proprie risorse umane, promuovendo autonomia, partecipazione e crescita professionale, anche attraverso il continuo aggiornamento delle competenze e l'adozione di strumenti di riconoscimento del merito. La gestione del personale e delle relazioni interne si ispira a principi di equità, imparzialità e trasparenza, garantendo pari opportunità e contrastando ogni forma di discriminazione o favoritismo.

NET pone la tutela e il benessere delle persone al centro delle proprie politiche, promuovendo un ambiente di lavoro collaborativo, sicuro e inclusivo, fondato su rispetto, fiducia e responsabilizzazione.

Le procedure di selezione e valutazione del personale avvengono attraverso processi pubblici e trasparenti, basati sulla coerenza tra i requisiti professionali richiesti e le competenze dei candidati.

NET conferma il proprio impegno nella promozione della parità di genere, dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità, garantendo il mantenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022, ottenuta nel 2024. Tale percorso è supportato da un sistema di monitoraggio basato su specifici indicatori, volto a verificare nel tempo l'efficacia delle politiche adottate.

A supporto di tali attività, è attivo un Comitato Guida per la parità di genere, con funzioni di presidio, monitoraggio e gestione delle eventuali segnalazioni interne relative a comportamenti discriminatori, contribuendo alla diffusione di una cultura aziendale inclusiva e responsabile.

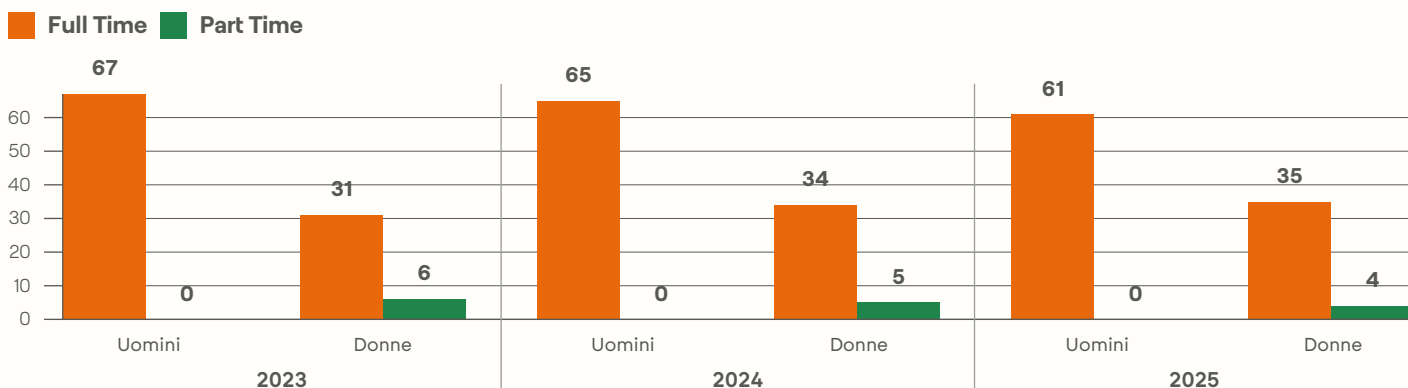
L'attenzione verso la parità di genere è anche dimostrata dall'elevata **presenza femminile** in Azienda, che nel 2025 rappresenta una percentuale del **39% sul totale dei dipendenti**, in leggero aumento rispetto al 2024. Questo dato è particolarmente rilevante anche considerando il settore in cui opera NET, che storicamente è quasi sempre stato composto da figure maschili. In aggiunta, nell'anno di rendicontazione è rimasto stabile il valore del gender pay gap se paragonato all'anno precedente, che si attesta a -4,11% ed evidenzia una condizione retributiva favorevole per la popolazione aziendale femminile.

Nel 2025 i dipendenti totali di NET ammontano a **100**, di cui **39 donne e 61 uomini**, per il 100% coperti da accordi di contrattazione collettiva e tutti assunti con contratto a tempo indeterminato. La maggioranza lavora full-time, ad eccezione di 4 donne che hanno usufruito del contratto part-time, in linea con il trend del precedente biennio.

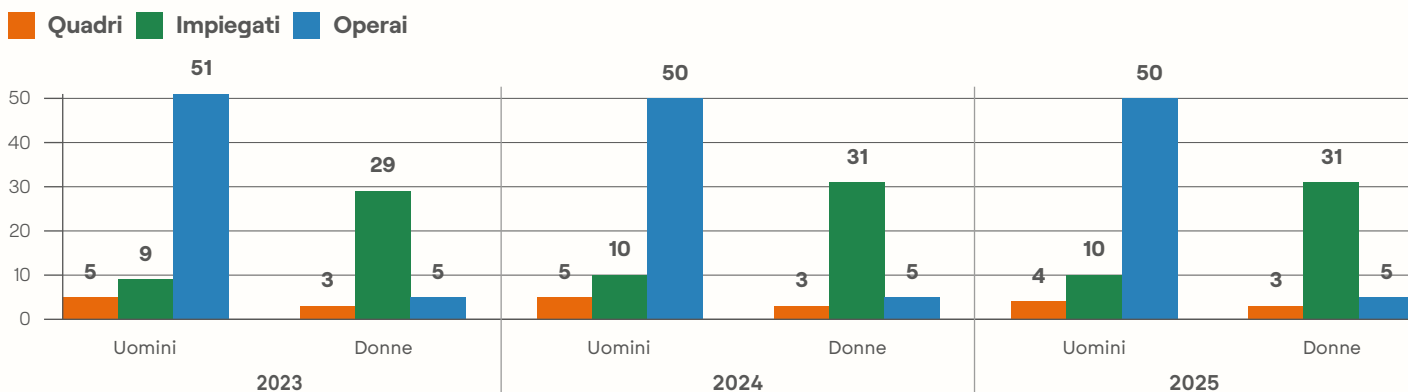
Per quanto riguarda la suddivisione per categoria professionale, NET non ha dirigenti. La maggioranza dei dipendenti è composta dagli operai, che rappresentano il 52% dei dipendenti, mentre gli impiegati compongono il 41% e i quadri il restante 7%.



## Dipendenti suddivisi per genere e per orario di lavoro, nel triennio 2023-2025



## Dipendenti suddivisi per genere e categoria professionale, nel triennio 2023-2025



**100**  
dipendenti



**100%**  
a tempo indeterminato



**4%**  
dipendenti part-time



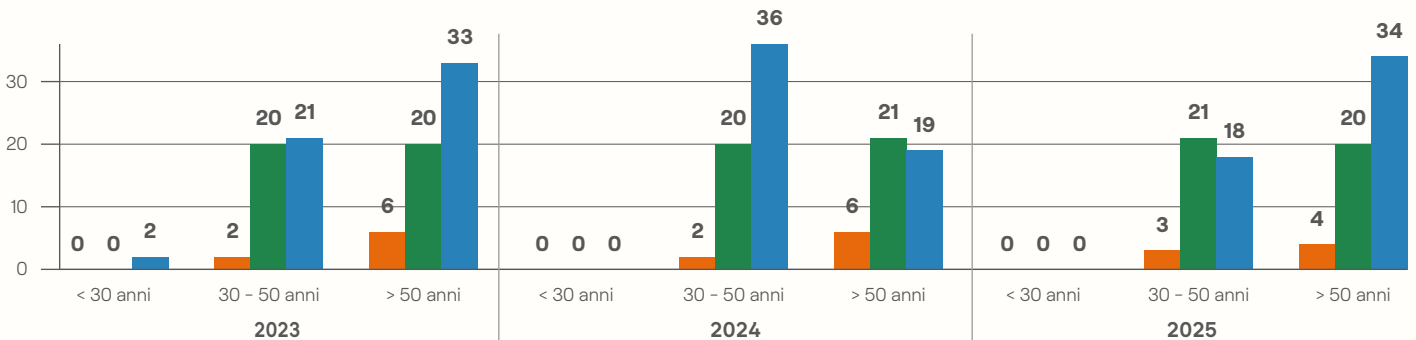
**39%**  
dipendenti donna



**-4,11%**  
Gender pay gap

## Dipendenti suddivisi per categoria professionale ed età, nel triennio 2023-2025

■ Quadri
 ■ Impiegati
 ■ Operai



La suddivisione dei dipendenti tra le varie categorie professionali nel 2025 è rimasta pressoché identica al 2024, al netto di una riduzione di 4 uomini nell'anno di rendicontazione (1 quadro e 3 operai). La ripartizione del personale per fasce d'età risulta anch'essa stabile nel corso del triennio considerato; si segnala però una leggera riduzione tra le figure comprese tra i 30 e i 50 anni e un lieve aumento nel numero di persone con più di 50 anni.

In NET è sempre **attivo un confronto tra la direzione, le risorse umane e le rappresentanze sindacali**, al fine di raccogliere opinioni e proposte per il miglioramento dell'organizzazione, della sicurezza, dei programmi di welfare e dei processi di inclusione e diversità in Azienda. Questo approccio favorisce decisioni coerenti con i principi del Codice Etico e integra in modo concreto la voce dei lavoratori nella strategia di gestione del capitale umano. L'Azienda si impegna nel promuovere l'inserimento di persone appartenenti a categorie protette e di persone svantaggiate nel mondo del lavoro, attraverso diverse collaborazioni con enti e istituzioni. In quest'ottica, sono stati avviati degli interventi per migliorare l'accessibilità fisica e digitale in Azienda, in modo da offrire degli ambienti di lavoro sicuri e inclusivi.

Tra le azioni avviate in questo senso si segnalano in particolare gli interventi di adeguamento strutturale, la presenza di una segnaletica chiara e visibile a tutti, l'implementazione di rampe e piattaforme e l'adozione di strumenti di lavoro compatibili con le necessità dei dipendenti.

NET presta attenzione a comprendere le esigenze e le percezioni dei propri dipendenti riguardo l'ambiente di lavoro e le attività svolte; per questa ragione, **ogni anno viene somministrato un questionario a tutto il personale per indagare il punto di vista delle risorse umane** riguardo le procedure aziendali per gestire gli aspetti legati a parità di genere, diversità e inclusione.

L'alta considerazione del benessere del personale si riflette nei **diversi strumenti offerti ai dipendenti**, che si possono suddividere in benefit normativi e fringe benefit.

### Benefit normativi / contrattuali



Previdenza integrativa per tutti gli aderenti a fondo di categoria (Previambiente)



Assicurazione sulla vita (Previambiente)



Fondo sanitario integrativo FASDA

### Fringe benefit / extra aziendali



Buoni pasto



Possibilità di fare smart working (per impiegati di ogni livello)

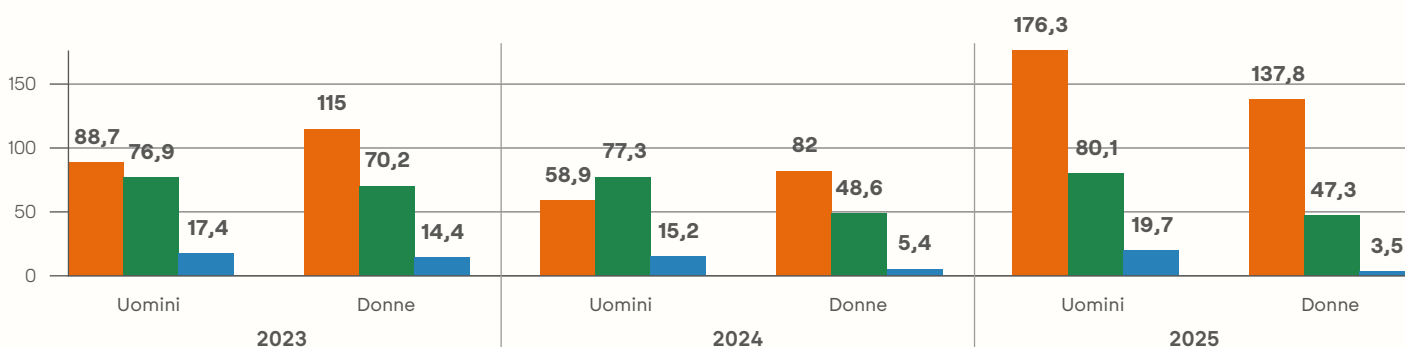


Flessibilità nella gestione dell'orario lavorativo (per impiegati di ogni livello)

NET considera la crescita professionale delle risorse umane interne come un aspetto fondamentale per lo sviluppo aziendale e il consolidamento della propria posizione nel settore. Per questa ragione, nel 2025 l'Azienda ha continuato ad **investire sulla formazione dei propri dipendenti** coinvolgendo tutte le categorie professionali. Si evidenzia infatti un impegno formativo significativo, con 4.327 ore complessive erogate e una media pro capite di 43,3 ore. Questo risultato denota un netto miglioramento rispetto lo scorso anno, con un incremento delle ore di formazione pro-capite del 25%. Le donne registrano un numero medio di ore pro-capite significativamente superiore rispetto agli uomini (+22%), segnalando un impegno concreto per rafforzare l'inclusione e la valorizzazione del capitale umano femminile, in linea con gli obiettivi di parità di genere.

## Ore di formazione pro-capite per genere e categoria professionale, nel triennio 2023-2025

■ Quadri ■ Impiegati ■ Operai



Tra le categorie professionali presenti in Azienda, i quadri sono le funzioni che hanno ricevuto il maggior numero di ore di formazione pro-capite nel 2025, registrando un aumento significativo del 137%. Il netto rafforzamento delle ore formative dedicate ai quadri sottolinea un'evoluzione verso modelli di governance più consapevoli e proattivi, in cui la leadership interna diventa leva strategica per l'implementazione di pratiche di economia circolare, l'innovazione nei processi e il coinvolgimento dell'intera forza lavoro negli obiettivi di sostenibilità. Per quanto riguarda gli impiegati, le ore di formazione pro-capite sono state stabili tra il 2024 e il 2025; questo dimostra che NET sta attraversando una fase di consolidamento delle competenze già acquisite, indicando un sistema formativo più maturo e differenziato per ruolo. Infine, le ore di formazione pro-capite dedicate agli operai sono aumentate del 27% nel 2025 rispetto al 2024, evidenziando un riequilibrio strategico degli investimenti formativi verso le figure operative, particolarmente rilevanti nel settore della gestione dei rifiuti urbani. Questo risultato si dimostra coerente con la necessità di rafforzare le competenze direttamente legate ai processi core, come raccolta, trattamento e riduzione degli scarti, nei quali la formazione ha un impatto immediato sull'efficienza operativa e sulle performance ambientali.



## Ore di formazione per tipologia di corso, nel triennio 2023-2025

N. ore	2025					
	Ore donne	Ore pro-capite donne	Ore uomini	Ore pro-capite uomini	Ore totali	Ore pro-capite totali
-di cui per salute e sicurezza sul lavoro	59,00	1,51	551,00	9,03	610,00	6,10
-di cui per anticorruzione	105,00	2,69	156,00	2,56	261,00	2,61
-di cui per ambiente	329,50	8,45	781,00	12,80	1110,50	11,11
-di cui per informatica e sicurezza informatica	97,00	2,49	146,00	2,39	243,00	2,43
-di cui per Amministrazione, Gare e Appalti, Tariffa Rifiuti	79,00	2,03	71,50	1,17	150,50	1,51
-di cui per altra formazione	1227,00	31,46	725,00	11,89	1952,00	19,52
<b>TOTALE</b>	<b>1896,00</b>	<b>48,62</b>	<b>2431,00</b>	<b>39,85</b>	<b>4327,00</b>	<b>43,27</b>

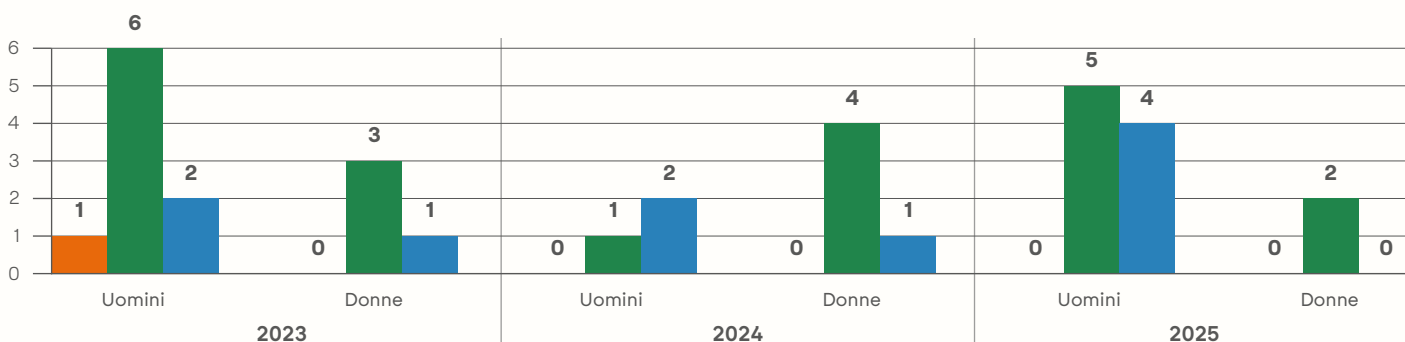
La distribuzione dei temi trattati nei corsi di formazione erogati da NET ai propri dipendenti mostra una forte incidenza della formazione non obbligatoria, che rappresenta la quota prevalente con 1.952 ore erogate, segnale di attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali e tecnico-specialistiche. Risulta rilevante anche il peso delle tematiche ambientali, per le quali sono stati erogate 1.110,5 ore, coerentemente con il core business aziendale, mentre la formazione su salute e sicurezza sul lavoro risulta più concentrata sulla componente maschile, riflettendo la diversa distribuzione operativa dei ruoli. Le ore dedicate ad anticorruzione e sicurezza informatica appaiono più contenute ma comunque diffuse in modo equilibrato tra i generi. Nel complesso, emerge un approccio strutturato alla formazione, con margini di rafforzamento sull'equilibrio pro capite tra uomini e donne e su alcune tematiche trasversali ESG.

In merito ai dati su occupazione e pratiche di impiego, il **tasso di assunzione nel 2025 è stato dell'11%** con 2 donne e 9 uomini assunti nelle fasce tra i 30 e 50 anni e over 50. Il **tasso di turnover è pari al 15%** con 15 dipendenti che hanno lasciato l'Azienda, di cui 13 uomini e 2 donne. Di queste 15 persone, 4 hanno lasciato l'Azienda in seguito a pensionamento mentre 11 per altre motivazioni.



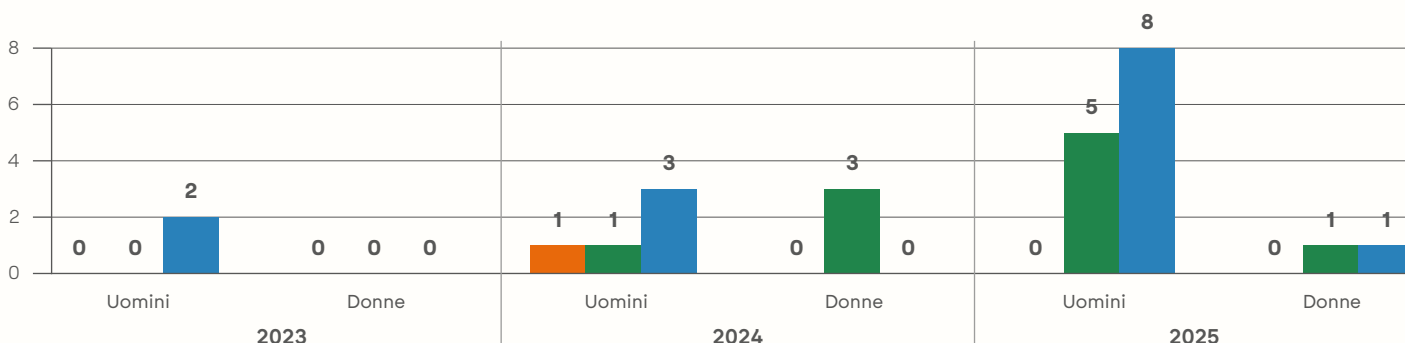
## Dipendenti assunti suddivisi per genere e fascia d'età, nel triennio 2023-2025

■ < 30 anni ■ 30-50 anni ■ > 50 anni



## Dipendenti cessati suddivisi per genere e fascia d'età, nel triennio 2023-2025

■ < 30 anni ■ 30-50 anni ■ > 50 anni



Nel triennio 2023–2025 si osserva una dinamica del personale caratterizzata da un progressivo incremento sia delle assunzioni sia delle cessazioni, con una marcata prevalenza dei dipendenti appartenenti alle fasce d'età più mature. In merito ai dati sulle assunzioni, nel 2025 è possibile riscontrare un rafforzamento dell'organico concentrato su profili con maggiore esperienza.

Parallelamente, il personale che ha lasciato l'Azienda nell'anno di rendicontazione consiste principalmente in figure con più di 50 anni, coerentemente con la componente di pensionamenti rilevata. Complessivamente, i dati evidenziano un contesto di moderato ricambio del personale, in cui l'ingresso di nuove risorse con esperienza si accompagna all'uscita di personale senior, con effetti di progressiva transizione demografica della forza lavoro.



**43.3**

Ore pro-capite di formazione



**11%**

Tasso nuove assunzioni



**15%**

Tasso di turnover



**Presenza di benefit tra contrattuali e fringe**

# 6.1

## Salute e sicurezza

La grande considerazione che NET nutre verso questo tema è dimostrata dalla presenza di una **politica aziendale integrata che, oltre agli aspetti ambientali, tratta e disciplina anche le procedure da adottare per promuovere la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro**, e dall'ottenimento della certificazione **ISO 45001**, che assicura una valutazione periodica e approfondita dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, prevedendo il coinvolgimento annuale della direzione aziendale nell'analisi complessiva e nella definizione delle azioni di miglioramento.

La politica integrata mira a definire delle linee guida strategiche per incentivare l'adozione di buone pratiche che tutelino la salute dei lavoratori e prevenano la generazione di infortuni, promuovendo al contempo un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Lo scopo finale di NET è quello di creare una cultura aziendale che abbia alla base la responsabilità individuale, la partecipazione attiva e la consapevolezza dei rischi.

In particolare, NET mira a migliorare i processi di prevenzione degli incidenti e a ridurre i rischi derivanti dalle attività operative su strada e in impianto, valutando periodicamente l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per conoscere nel dettaglio i maggiori pericoli a cui può essere esposto il personale durante lo svolgimento delle attività. L'Azienda incentiva anche l'introduzione di **programmi e iniziative per promuovere il benessere dei dipendenti**, al fine di migliorare la gestione di possibili rischi psicosociali, come ad esempio lo stress lavoro-correlato.

Inoltre, secondo le disposizioni della ISO 45001, l'Azienda effettua costantemente **attività di sorveglianza sanitaria e di formazione periodica sul tema**, monitorando l'efficacia di queste azioni e valutando di volta in volta l'implementazione di innovazioni tecnologiche e digitali nei processi di prevenzione (telecamere, GPS, sensoristica, retrocamere).

Nel corso del 2025 sono state **610 le ore di formazione complessive erogate da NET ai propri dipendenti in merito al tema della salute e della sicurezza sul lavoro**, suddivise tra corsi e iniziative volontarie e attività formative obbligatorie previste per legge, a dimostrazione dell'impegno aziendale nella creazione di un luogo di lavoro salubre e sicuro.





Questa attenzione ha permesso a NET di promuovere la consapevolezza dei pericoli e dei rischi che possono sorgere sul luogo di lavoro, incentivando lo svolgimento delle attività in modo consono e controllato.

**Il tasso di infortuni sul lavoro registrato da NET nell'anno di rendicontazione si attesta a 24,1**, con un relativo tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi) del 18,1. Questi valori, in aumento rispetto al 2024, sono principalmente dovuti ad un corrispettivo aumento degli infortuni sul lavoro registrabili (+33%) e al fatto che il personale in Azienda è stato numericamente ridotto del 4% nel 2025, con un conseguente impatto sul tasso degli infortuni. Tuttavia, è importante evidenziare che nonostante il numero e il tasso di infortuni siano aumentati, il numero di giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie è drasticamente calato nel 2025 se paragonato ai due anni precedenti. Infatti, nell'anno di rendicontazione questo dato ha evidenziato una riduzione del 47% rispetto al 2024 e dell'89% rispetto al 2023.

Nel complesso, la significativa riduzione delle giornate perse suggerisce un miglioramento nella gestione degli infortuni, evidenziando una maggiore efficacia delle misure di prevenzione, risposta e reinserimento adottate dall'azienda, pur in presenza di un incremento della frequenza degli eventi.

## Infortuni sul lavoro registrabili dei dipendenti, nel triennio 2023-2025

	2023	2024	2025
<b>N° totale di infortuni sul lavoro registrabili</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<i>-di cui lievi</i>	2	1	1
<i>-di cui di infortuni gravi</i>	2	2	3
<b>N° di casi di malattia</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>N° di giorni persi</b>	<b>506</b>	<b>102</b>	<b>54</b>

Gli elementi della politica riguardano tutta la forza lavoro di NET, indipendentemente dalla tipologia di contratto, e si estendono anche ai lavoratori somministrati (non presenti attualmente in NET) e, a seconda dei casi, ai collaboratori di imprese esterne presenti nelle strutture aziendali.

La figura incaricata di mettere in pratica le disposizioni della politica sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro è il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, supportato dai preposti di reparto, il cui lavoro è coordinato e supervisionato dal Responsabile Generale Servizi Ambientali e Impianti, insieme al medico competente e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), se presente.

Per garantire la massima diffusione delle procedure e dei valori della politica aziendale, NET pubblica il documento nelle bacheche aziendali, sulla intranet e lo condivide nei momenti di formazione e aggiornamento. I canali e gli strumenti di segnalazione sono costantemente comunicati al personale, verificati dai responsabili e aggiornati in caso di modifiche o revisioni del DVR. Ogni anno l'Azienda riesamina il DVR per valutarne l'efficacia e l'accessibilità dei canali proposti.

In Azienda sono inoltre presenti **procedure standard ben definite per la valutazione e la gestione di eventuali incidenti e infortuni sul lavoro**: le segnalazioni vengono raccolte, analizzate e discusse attentamente durante le riunioni sulla sicurezza, attraverso le quali vengono poi individuate azioni preventive e correttive. La modalità per tenere traccia dell'andamento delle performance in merito alla salute e alla sicurezza dei lavoratori consiste nell'analisi e misurazione di specifici indicatori interni, riportati di seguito nella presente sintesi del report di sostenibilità:

- Tasso di frequenza degli infortuni
- Gravità degli infortuni
- Numero di near-miss
- Audit periodici

Attraverso gli strumenti e procedure descritti, NET intende incentivare lo sviluppo di un clima basato sulla fiducia e sulla responsabilità condivisa, valorizzando la collaborazione dei lavoratori nella prevenzione dei rischi.

## Azioni in corso o pianificate per il futuro



NET si è impegnata per portare avanti alcune azioni specifiche per migliorare ulteriormente le performance dell'Azienda in questo ambito:

- Formazione continua e campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza;
- Elaborazione di reportistiche relative ai near-miss;
- Innovazione tecnologica per la sicurezza dei mezzi e delle manovre.

Inoltre, NET prevede di attuare un programma strutturato per la gestione dei controlli e delle valutazioni in merito alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, definendo processi di monitoraggio interni e introducendo audit per la verifica dei comportamenti dei dipendenti all'interno delle sedi e degli impianti. Le analisi delle performance avverranno trimestralmente e riguarderanno nello specifico l'applicazione delle procedure di salute e sicurezza sul lavoro, il rispetto dell'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e la corretta gestione delle manovre di carico/scarico. I coordinatori di area e l'RSPP sono le figure incaricate di svolgere gli audit, redigere un report digitalizzato e adottare un sistema di follow-up immediato per le non conformità rilevate.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, NET ha proseguito come programmato le attività di formazione in ambito sicurezza, e ha aggiornato i contenuti del DVR; in aggiunta, al fine di velocizzare le procedure di segnalazione e gestione delle non conformità, i registri di infortunio e dei DPI sono stati digitalizzati. Sono anche state effettuate attività di manutenzione sui mezzi operativi e sulle attrezzature aziendali per migliorarne l'utilizzo e renderle più sicure. Infine, NET ha rafforzato i sistemi di gestione delle risorse umane, sulla base delle indicazioni di prassi e standard internazionali quali lo Standard sulla parità di genere UNI/PdR 125:2022.

Queste azioni hanno permesso a NET di registrare bassi tassi di infortunio, inferiori alla media di settore, e di promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza dei corretti comportamenti da mantenere sul luogo di lavoro per evitare incidenti e interruzioni operative.

## Obiettivi di miglioramento



NET ha individuato specifici obiettivi per il futuro, con l'intento di promuovere un costante miglioramento delle proprie performance in tema di salute e sicurezza. In particolare, nel triennio 2026-2028 l'Azienda mira ad aumentare il coinvolgimento dei preposti nelle attività e procedure di controllo per la sicurezza, aggiornare il programma di formazione offerto a tutto l'organico per coprire anche le ultime novità e cambiamenti sul tema, e implementare un sistema che permetta un monitoraggio digitale integrato delle segnalazioni e dei casi di near-miss per attuare azioni di miglioramento in maniera più rapida ed efficace.

Inoltre, sempre nel corso del triennio 2026-2028, NET si impegna per elaborare degli indicatori quantitativi più precisi e misurabili per valutare l'andamento dell'Azienda verso il raggiungimento degli obiettivi. Di seguito un esempio di possibili indicatori: tasso di partecipazione alle iniziative formative, frequenza di svolgimento degli audit, riduzione delle non conformità, tasso di frequenza e gravità degli infortuni registrati e numero di giornate perse. Questo processo ha subito dei rallentamenti nello sviluppo dovuti ad alcune priorità organizzative, nello specifico connesse all'adeguamento regolatorio ARERA e TQRIF, e alla dimensione aziendale che non consente un'implementazione rapida di sistemi e processi di misurazione avanzati.

Prima di definire obiettivi quantitativi, NET ha ritenuto prioritario unificare i flussi di informazioni tra le aree delle risorse umane, salute e sicurezza e quelle dedite alle tematiche ESG. L'Azienda si è data come scadenza il 2027 per elaborare target numerici misurabili e da rendicontare nelle dichiarazioni di sostenibilità.

# 07

## I rapporti con il territorio e la comunità locale

La soddisfazione degli utenti rappresenta un elemento centrale per NET ed è costantemente considerata nella progettazione e nell'erogazione dei servizi. A tal fine, l'Azienda promuove momenti strutturati di ascolto e confronto con l'utenza, con l'obiettivo di comprendere le esigenze del territorio e orientare le proprie attività verso un miglioramento continuo della qualità del servizio.

I processi aziendali che concorrono all'erogazione dei servizi sono coerenti con i principali standard di gestione della qualità e dell'ambiente. In particolare, NET è conforme ai principi della norma ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale e ha avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione ISO 9001, relativa ai sistemi di gestione della qualità, previsto nel corso del 2026.

L'Azienda opera, inoltre, in coerenza con il quadro regolatorio definito da ARERA in materia di qualità del servizio (TQRIF), che costituisce un riferimento fondamentale per la definizione degli standard operativi e dei livelli prestazionali.

Nel dettaglio, NET presidia i seguenti ambiti per garantire un servizio efficace, accessibile e responsabile:



Qualità ed efficienza dei servizi di igiene ambientale



Tutela dei diritti degli utenti



Trasparenza e accessibilità delle informazioni



Gestione sicura dei dati personali



Promozione della raccolta differenziata e del riuso



Educazione ambientale

I principali soggetti coinvolti nella valutazione delle performance e nell'individuazione di obiettivi di miglioramento sono gli utenti e i Comuni soci. A questi si affianca il confronto continuo con le autorità regolatorie (AUSIR e ARERA), nonché con scuole, fornitori e consorzi di filiera.

Il dialogo con tali soggetti è garantito attraverso strumenti e canali istituzionali, tra cui il sito web aziendale, le piattaforme digitali e documenti ufficiali quali la Carta della Qualità dei Servizi, il Report di Sostenibilità e il Codice Etico.



Gli utenti possono interfacciarsi con l'Azienda attraverso una pluralità di canali: sportelli TARI, sportelli online, numero verde dedicato, applicazione aziendale e strumenti di ascolto strutturati, quali questionari e indagini di soddisfazione. NET promuove inoltre momenti di confronto diretto e sviluppa attività di educazione ambientale e campagne informative. I feedback raccolti contribuiscono in modo concreto alla definizione delle priorità operative e strategiche, orientando in particolare la pianificazione dei servizi, gli investimenti e i progetti di sviluppo. Tali elementi vengono condivisi con i Comuni soci, in un'ottica di confronto continuo finalizzato al miglioramento organizzativo e all'adeguamento dei servizi.

Nell'ultimo periodo NET ha rafforzato l'attenzione verso le fasce più vulnerabili della popolazione, con l'obiettivo di garantire un servizio accessibile e inclusivo. In questa direzione si inseriscono iniziative quali l'attivazione di sportelli dedicati e forme di assistenza personalizzata per anziani e cittadini fragili, il potenziamento di campagne di comunicazione accessibili e multilingue e lo sviluppo di percorsi educativi rivolti a famiglie e scuole. Prosegue inoltre il monitoraggio sistematico di segnalazioni e reclami, attraverso l'analisi delle criticità ricorrenti anche in ottica di equità e inclusione.

La gestione di segnalazioni e reclami si basa su un processo strutturato che prevede la raccolta e classificazione delle istanze per livello di criticità, seguita dall'assegnazione alle strutture competenti (operative o amministrative) e dalla programmazione degli interventi necessari, che possono consistere sia in risposte amministrative sia in interventi operativi sul territorio.

**L'efficacia delle attività di gestione dei reclami** viene valutata tramite diversi indicatori, tra cui:

- i tempi di presa in carico e di risoluzione;
- la percentuale delle chiusure al primo contatto;
- la ricorrenza della problematica;
- l'analisi delle cause e delle azioni preventive;
- la soddisfazione del segnalante post-chiusura del reclamo.

**“ Focus**

Nel corso del 2025, nell'ambito del progetto "Campagne Smart" nel Comune di Udine, NET ha realizzato la prima indagine strutturata di customer satisfaction specificamente dedicata a un modello innovativo di servizio. L'iniziativa ha consentito di raccogliere in modo sistematico le percezioni, il livello di soddisfazione e le principali criticità segnalate dagli utenti coinvolti nella fase sperimentale.

I risultati dell'indagine hanno rappresentato un elemento centrale nel processo di valutazione del progetto, integrando l'analisi dei dati operativi e merceologici con il punto di vista diretto dei cittadini. Questo approccio ha permesso di rafforzare la capacità decisionale dell'Azienda, orientando le scelte relative all'estensione del modello e agli interventi di miglioramento del servizio. L'esperienza maturata costituisce un primo passo verso la strutturazione di strumenti sistematici di ascolto dell'utenza, con l'obiettivo di integrare in modo sempre più efficace i risultati emersi dall'analisi di customer satisfaction nei processi di pianificazione, valutazione delle performance e sviluppo dei servizi.

NET garantisce la tutela dei dati personali degli utenti nel rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679 – GDPR, D.Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 82/2005 – CAD). I sistemi informativi aziendali sono oggetto di aggiornamenti periodici finalizzati a ridurre i rischi di accesso non autorizzato e di perdita dei dati. È inoltre attivo un sistema di monitoraggio della cybersecurity a livello di rete aziendale, volto a rilevare tempestivamente eventuali anomalie e a garantire una risoluzione efficace agli eventi di sicurezza.



## 0 violazioni

privacy dei clienti



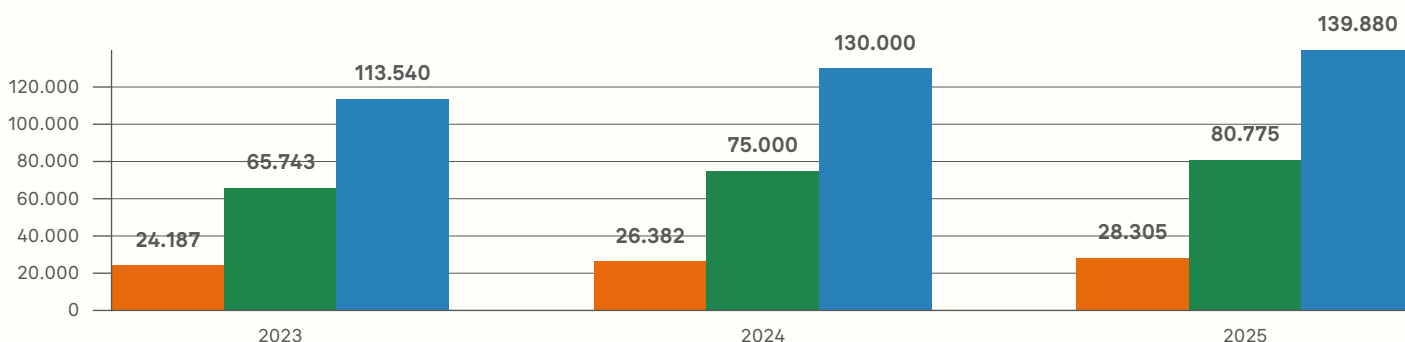
## 0 fughe

o perdite di dati dei clienti

Per quanto concerne il coinvolgimento dell'utenza, nel 2025 NET ha registrato risultati positivi, che dimostrano un **progressivo miglioramento** nel corso del triennio 2023-2025. In particolare, prosegue l'impegno aziendale nel promuovere la sensibilizzazione delle utenze in merito agli aspetti di sostenibilità, con particolare focus sulla sfera ambientale, attraverso i programmi "Net Education" e i contenuti promossi nei social media e nel sito aziendale.

## Numero di utenti raggiunti mediante Net Education, nel triennio 2023-2025

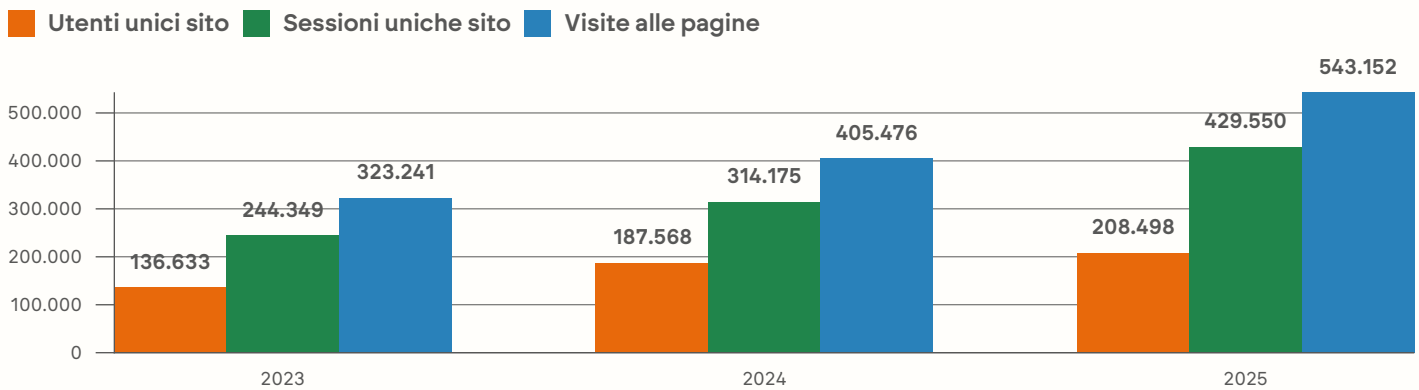
Utenti unici sito   Sessioni uniche sito   Visite alle pagine



Nel corso del 2025 si conferma un progressivo rafforzamento della capacità aziendale di relazionarsi in maniera aperta e costruttiva con cittadini e stakeholder. Nel corso del triennio considerato è infatti possibile notare come siano state costantemente incrementate queste attività, che nell'anno di rendicontazione hanno registrato un aumento rispetto agli anni passati. In particolare, si evidenzia una crescita significativa delle interazioni digitali tramite l'analisi del numero di utenti unici sul sito aziendale che, nel 2025, è aumentato del 7% rispetto al 2024 e del 17% se paragonato al 2023. Parallelamente, anche i numeri di sessioni uniche sul sito e di visite alle pagine hanno registrato un aumento rispetto 2024 e 2023, nello specifico dell'8% e del 23% rispettivamente, per entrambe le attività considerate.

Tale andamento conferma l'efficacia delle azioni di potenziamento dei canali digitali e della comunicazione istituzionale, sempre più orientata a garantire accessibilità, tempestività e chiarezza delle informazioni.

## Numero di utenti raggiunti tramite il sito istituzionale, nel triennio 2023-2025

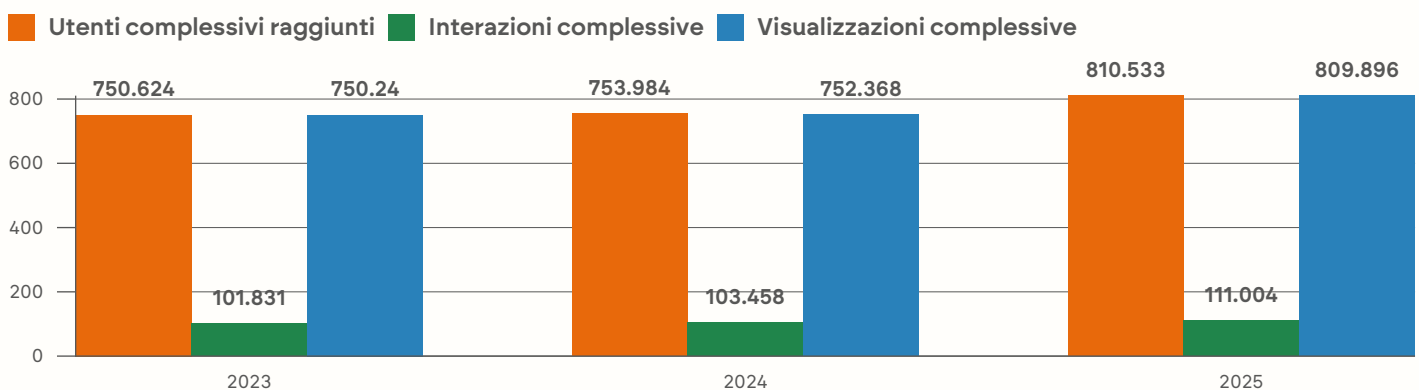


Nel triennio 2023–2025 si registra una crescita costante degli accessi al sito, con un incremento significativo sia degli utenti unici sia delle visite complessive. In particolare, gli utenti unici passano da circa 137 mila nel 2023 a oltre 208 mila nel 2025, mentre le visite alle pagine aumentano da 323 mila a oltre 543 mila.

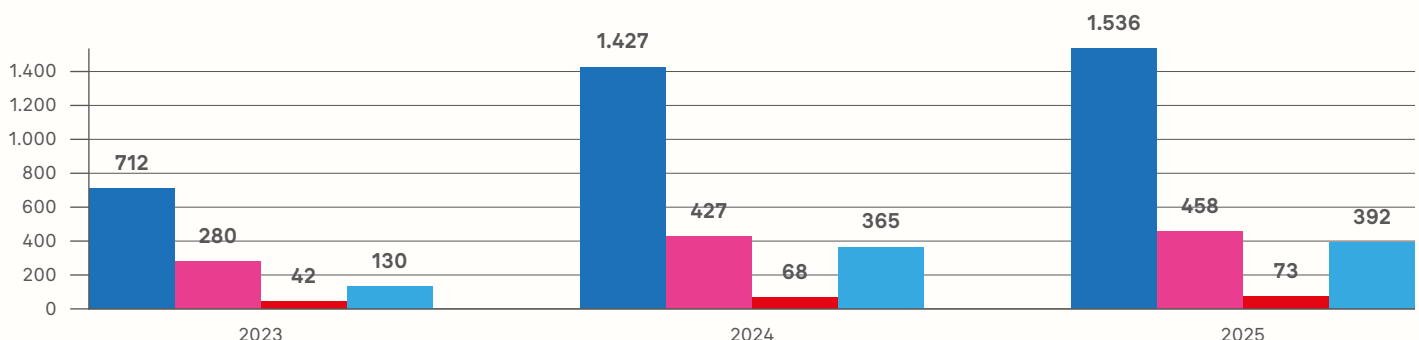
L'andamento evidenzia un progressivo rafforzamento della capacità di NET di raggiungere e coinvolgere un pubblico sempre più ampio, nonché un miglioramento dell'efficacia dei canali digitali nel supportare la diffusione delle informazioni e nel favorire l'interazione con gli utenti.

In linea con quanto osservato per i programmi "Net Education", anche l'utilizzo degli strumenti digitali aziendali evidenzia quindi una dinamica di crescita costante, a testimonianza di un maggiore coinvolgimento dell'utenza e di una crescente familiarità con i servizi online messi a disposizione dall'Azienda. Infine, si riporta successivamente un grafico riepilogativo in merito al coinvolgimento degli utenti attraverso i social media.

## Interazioni e iscrizioni social nel triennio 2023-2025



■ Facebook 
 ■ Instagram 
 ■ Youtube 
 ■ LinkedIn





## Obiettivi di miglioramento

### Azioni in corso o pianificate per il futuro

L'attenzione di NET verso la qualità del servizio e la relazione con l'utenza si traduce in un continuo rafforzamento dei canali di contatto e degli strumenti di comunicazione. L'Azienda garantisce un presidio costante attraverso sportelli fisici, canali telefonici e piattaforme digitali, progressivamente potenziati anche mediante l'estensione degli orari di front-office e l'ottimizzazione dei flussi di gestione delle richieste. Segnalazioni e reclami sono tracciati tramite sistemi informativi dedicati (CRM), assicurando trasparenza, tracciabilità e tempestività nelle risposte.

Il sito web aziendale viene costantemente aggiornato, con particolare attenzione alla semplificazione della modulistica TARI, alla chiarezza delle informazioni e all'ampliamento delle sezioni informative (FAQ), mentre prosegue lo sviluppo di strumenti digitali evoluti per facilitare l'interazione tra utenti e Azienda. Parallelamente, NET promuove incontri pubblici e momenti di confronto con Comuni e cittadini per accompagnare l'introduzione di nuovi servizi, comunicare cambiamenti organizzativi e diffondere informazioni puntuali e accessibili.

L'Azienda adotta un approccio orientato alla qualità sostanziale del servizio: nella gestione delle segnalazioni e dei reclami, le valutazioni vengono effettuate considerando prioritariamente l'efficacia degli interventi e la risoluzione delle criticità, anche qualora ciò comporti un impiego aggiuntivo di risorse, in raccordo con i Comuni soci. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla prevenzione di disservizi e disparità tra utenze, attraverso valutazioni preventive degli impatti organizzativi e, ove necessario, una comunicazione tempestiva e trasparente verso i cittadini coinvolti.

In coerenza con il Piano Industriale e con il percorso di strutturazione del Piano di Sostenibilità 2026–2028 attualmente in fase di elaborazione, NET sta progressivamente evolvendo il proprio sistema di definizione degli obiettivi, con l'introduzione di indicatori sempre più strutturati e misurabili.

Nel breve periodo, l'Azienda si concentra su obiettivi di natura qualitativa, tra cui:

- rafforzamento dell'utilizzo dei canali digitali e dei servizi online;
- ampliamento dell'accessibilità delle informazioni, anche attraverso contenuti multilingue e strumenti semplificati;
- miglioramento continuo dell'esperienza utente nei punti di contatto fisici e digitali.

Particolare rilievo assume il programma "Net Education", che rappresenta uno dei principali strumenti di coinvolgimento territoriale: con oltre 14.000 partecipanti annui, esso coinvolge una quota significativa della popolazione servita (circa 300.000 abitanti), contribuendo in modo concreto alla diffusione di comportamenti sostenibili e alla crescita della cultura ambientale.

Nel medio periodo, NET prevede di definire target quantitativi più strutturati, condivisi con i Comuni soci e coerenti con il quadro degli standard ESRS, al fine di rafforzare la capacità di monitoraggio delle performance e di orientare in modo sempre più efficace le scelte strategiche.

Il monitoraggio dei risultati avviene attraverso strumenti già consolidati a livello aziendale, tra cui report periodici, analisi statistiche dei dati provenienti dai canali di contatto, indagini di soddisfazione dell'utenza e valutazioni della partecipazione ai programmi educativi. Tali elementi sono oggetto di confronto continuo con i Comuni soci, per garantire coerenza tra obiettivi, risultati e bisogni del territorio.

# 7.1

## Le relazioni con la comunità locale

NET è consapevole del ruolo centrale che le comunità locali ricoprono per incentivare una corretta gestione dei rifiuti e promuovere la creazione di valore condiviso.

Il dialogo e il confronto rappresentano strumenti fondamentali per costruire relazioni di fiducia, favorire la partecipazione attiva e sviluppare progetti condivisi orientati alla tutela ambientale, alla diffusione dei principi dell'economia circolare e alla crescita sostenibile del territorio.

I principali interlocutori dell'Azienda sono i Comuni soci, le istituzioni, le associazioni di categoria, le associazioni ambientaliste, gli enti regolatori, i cittadini e il sistema educativo.

All'interno del Codice Etico aziendale sono definite le linee guida per la gestione dei rapporti con la comunità locale, con particolare riferimento alla promozione di iniziative di educazione e sensibilizzazione ambientale attraverso il programma "Net Education" e le campagne territoriali. L'Azienda opera con l'obiettivo di migliorare la qualità della raccolta differenziata e contrastare comportamenti non corretti, quali l'abbandono dei rifiuti.

**NET promuove un modello di relazione basato su prossimità, accessibilità e chiarezza comunicativa, garantendo strumenti di dialogo efficaci e un linguaggio comprensibile per tutti i cittadini.**

Le esigenze e le percezioni della comunità vengono raccolte attraverso consultazioni con i Comuni, incontri pubblici, analisi dei reclami e attività di ascolto sui canali digitali. Tali elementi vengono integrati nei processi decisionali, contribuendo alla definizione delle campagne informative, alla pianificazione degli investimenti e all'orientamento strategico complessivo.

Negli ultimi anni, le attività di coinvolgimento hanno prodotto risultati concreti, portando allo sviluppo di campagne mirate nelle aree più critiche, all'introduzione di interventi migliorativi nei servizi e all'avvio di azioni di riqualificazione e revamping dei sistemi di raccolta.

NET collabora inoltre con enti regolatori e istituzioni (tra cui AUSIR, ARERA e Regione Friuli-Venezia Giulia), garantendo trasparenza, tracciabilità e qualità nella gestione delle informazioni e dei servizi.

**NET è stata attiva sul territorio tutto l'anno, coinvolgendo 14.223 persone e realizzando 852 ore di educazione ambientale in 42 diversi Comuni, pari al 74% del territorio servito (+14% rispetto al 2024)**



## Progetti di educazione e sensibilizzazione ambientale promossi da NET nel corso del 2023-2025

	2023			2024			2025		
	N. ore	N. Comuni	N. partecipanti	N. ore	N. Comuni	N. partecipanti	N. ore	N. Comuni	N. partecipanti
NET Education scuola	650	33	9.697	526	27	7.141	564	33	7.269
NET Education estate	127	19	2.655	173	12	4.488	190	16	4.311
NET Education eventi	46	-	1.040	101	12	1.166	98	21	2.643
NET Education TOTALE	823	-	13.392	800	-	12.795	852	-	14.223

Nel triennio 2023–2025 si conferma l'impegno costante di NET nelle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale verso le comunità con cui si relaziona e presenti all'interno del territorio in cui opera, con una progressiva diversificazione delle iniziative e un buon livello di coinvolgimento degli stakeholder. Dopo un 2023 caratterizzato da un'elevata intensità di attività nelle scuole, nel 2024 si osserva una razionalizzazione delle ore accompagnata però da un incremento significativo dei partecipanti nelle iniziative estive e negli eventi. Nel 2025 si registra un **consolidamento complessivo, con una ripresa delle attività scolastiche in termini di comuni coinvolti e una crescita rilevante della partecipazione agli eventi**, segnale di un ampliamento della capacità di ingaggio sul territorio. Nel complesso, i dati evidenziano un'evoluzione positiva delle iniziative, con un focus crescente sull'efficacia e sulla diffusione capillare dei messaggi ambientali. In particolare, nell'anno di rendicontazione è aumentato esponenzialmente il numero di partecipanti coinvolti nelle attività di sensibilizzazione tramite "Net Education eventi" con una crescita del 126% rispetto al 2024.

Questi risultati confermano l'efficacia del modello adottato e la crescente capacità dell'Azienda di diffondere una cultura ambientale strutturata e capillare sul territorio.

Il programma "Net Education" si conferma come uno dei principali strumenti di relazione con la comunità, con risultati complessivi di particolare rilievo nel 2025. All'interno di "Net Education Eventi", particolare rilievo hanno assunto gli incontri pubblici con la popolazione, che hanno interessato direttamente 17 Comuni, contribuendo a rafforzare il dialogo diretto con i cittadini e a supportare l'introduzione di nuovi modelli di servizio.



**14.223**  
persone coinvolte



**Net Education Scuola**  
7.269 partecipanti, 564 ore, 412 laboratori, 33 Comuni, 75 scuole coinvolte di ogni ordine e grado e 412 laboratori



**852**  
ore di educazione ambientale erogate



**Net Education Estate**  
4.311 partecipanti, 190 ore, 16 Comuni e 166 laboratori coinvolti



**42**  
Comuni interessati dalle attività



**Net Education Eventi**  
2.643 partecipanti, 98 ore, 56 eventi realizzati in 21 Comuni

## Comunicazione generale e coinvolgimento territoriale

Nel 2025 NET ha compiuto un significativo salto di qualità nella comunicazione istituzionale e nel coinvolgimento degli stakeholder, consolidando un sistema integrato che combina strumenti digitali, iniziative territoriali e progetti educativi.

Le principali attività hanno riguardato:

- aggiornamento e sviluppo dei portali web aziendali e dedicati all'educazione ambientale;
- potenziamento della comunicazione social (Facebook, Instagram, LinkedIn) con nuovi format e contenuti;
- campagne di comunicazione su radio e TV locali;
- sviluppo e transizione verso nuove piattaforme digitali e applicazioni per l'utenza;
- organizzazione e coordinamento di conferenze stampa, eventi istituzionali e contenuti divulgativi.

Parallelamente, NET ha rafforzato il proprio posizionamento territoriale attraverso iniziative ad alto valore sociale e ambientale, tra cui:

- collaborazioni con il mondo sportivo (Udinese Calcio, ASU Udine) per integrare sostenibilità e comunità;
- campagne di economia circolare e solidarietà (raccolta farmaci validi, progetto ReCap);
- partecipazione a eventi istituzionali, workshop e forum regionali (Ecoforum Legambiente FVG, eventi formativi ARDIS FVG);
- presenza attiva in manifestazioni locali con stand informativi e attività di sensibilizzazione.

Queste iniziative hanno contribuito a rafforzare la reputazione aziendale, la visibilità istituzionale e il ruolo di NET come attore centrale nella promozione della sostenibilità sul territorio.



## “ Focus



## Net for Equality

Ideazione e organizzazione dell'evento "Net for Equality", in collaborazione con Another World Foundation ETS, articolato in:

- evento pubblico presso la Torre di Santa Maria (Udine);
- evento interno aziendale rivolto al personale.

L'iniziativa ha rafforzato il presidio aziendale sui temi ESG di natura sociale (S1-S4), con impatto su cultura organizzativa, inclusione e reputazione istituzionale.

## Telethon

Organizzazione della prima squadra aziendale NET per la campagna solidale Telethon, con coordinamento comunicazione interna/esterna e coinvolgimento del personale.





## Partnership sportive – integrazione tra sport e sostenibilità

Nel 2025 è stato avviato un percorso strutturato di collaborazione con il mondo sportivo regionale, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra sostenibilità ambientale, comunità e grandi aggregatori sociali.

### Udinese Calcio

Formalizzazione della collaborazione mediante conferenza stampa presso il Bluenergy Stadium, alla presenza di Regione FVG, Comune di Udine e vertici societari.

L'iniziativa ha previsto l'installazione e l'inaugurazione di isole ecologiche dedicate, configurandosi come operazione ad alto valore reputazionale e di integrazione tra sport professionistico, sostenibilità e responsabilità ambientale, con significativa visibilità mediatica.

### ASU Udine

Avvio della collaborazione con l'Associazione Sportiva Udinese, con particolare attenzione al tema "Sport e Sostenibilità", attraverso conferenze stampa, eventi pubblici e momenti di sensibilizzazione rivolti ad atleti, famiglie e comunità.

L'iniziativa ha esteso il messaggio ambientale al mondo dello sport dilettantistico e giovanile, rafforzando il posizionamento di NET come partner attivo nei percorsi educativi e valoriali del territorio.



## Net per il futuro



### Azioni in corso o pianificate per il futuro

NET proseguirà nel rafforzamento delle attività di educazione ambientale e coinvolgimento della comunità, consolidando il programma "Net Education" e ampliando ulteriormente le iniziative rivolte a cittadini, scuole e stakeholder territoriali.

È prevista una crescita delle attività di presenza sul territorio attraverso eventi pubblici, partecipazione a manifestazioni locali e sviluppo di nuovi format di comunicazione e sensibilizzazione.

L'Azienda continuerà inoltre a promuovere collaborazioni con enti, associazioni e partner pubblici e privati per sostenere progetti a valore sociale, ambientale ed educativo, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio.

Proseguiranno le attività di innovazione digitale e comunicazione integrata, con l'obiettivo di rendere sempre più accessibili i servizi, migliorare l'esperienza utente e rafforzare il dialogo con i cittadini.

In parallelo, le iniziative di educazione ambientale saranno sempre più integrate con le strategie industriali e con i progetti impiantistici e di economia circolare, rafforzando il legame tra servizio, sostenibilità e comunità.



## Obiettivi di miglioramento

NET monitora costantemente l'efficacia delle attività di coinvolgimento attraverso indicatori interni quali numero di eventi, ore erogate e partecipanti coinvolti.

Nel breve periodo, l'Azienda si pone l'obiettivo di:

- incrementare ulteriormente le occasioni di dialogo con la comunità;
- ampliare la partecipazione ai programmi educativi;
- rafforzare la presenza territoriale attraverso eventi e iniziative pubbliche.

Nel medio periodo, in coerenza con il Piano Industriale e con il Piano di Sostenibilità 2026–2028 in fase di definizione, NET prevede di strutturare indicatori sempre più puntuali e target quantitativi condivisi con i Comuni soci, al fine di misurare in modo sistematico l'impatto delle attività sul territorio.

L'obiettivo strategico rimane quello di consolidare il ruolo di NET come soggetto pubblico di riferimento nella diffusione della cultura ambientale, nella promozione dell'economia circolare e nella creazione di valore sostenibile per la comunità.

# 7.3

## La gestione della catena di fornitura



Per quanto riguarda la gestione della catena di fornitura, NET sta integrando in maniera progressiva alcuni aspetti per la valutazione delle performance di sostenibilità degli operatori economici. Infatti, oltre alla richiesta del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), l'Azienda prevede l'assegnazione di un punteggio premiante per gli operatori in grado di offrire elementi di miglioramento rispetto quanto già previsto dai CAM e in possesso di certificazioni di sostenibilità riconosciute.

La considerazione di criteri sociali e ambientali nelle fasi di selezione e valutazione dei fornitori e nelle scelte di acquisto è un aspetto sempre più centrale per le aziende e l'attenzione che NET dedica a questo tema sta crescendo.

Un esempio concreto è rappresentato dal fatto che, in coerenza con gli anni precedenti, anche nel 2025 la Società ha proseguito la valutazione dei propri fornitori in relazione a diversi criteri ambientali e sociali. Nello specifico, NET si impegna per verificare la presenza di certificazioni quali la ISO 14001, ISO 45001 e SA8000 all'interno delle procedure e sistemi dei partner commerciali con i quali si interfaccia.

Le relazioni che NET intrattiene con la propria catena di fornitura sono solide e trasparenti; nel corso del triennio 2023-2025 non ci sono stati procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento e la percentuale di pagamenti che rispettano i termini standard rappresenta praticamente la totalità dei pagamenti (99,9%). In aggiunta, a conferma dell'attenzione aziendale nel promuovere una gestione e una condotta responsabili, nel 2025 è stato ridotto del 7% il numero di giorni (in media) impiegati dall'impresa per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale rispetto al 2024, e del 13% rispetto al 2023.

NET analizza i contesti operativi e le attività svolte per assicurarsi di comprendere i potenziali rischi e verificare l'idoneità per le mansioni richieste nelle imprese appaltatrici. Nello specifico, viene valutata la capacità tecnico-professionale e vengono richiesti diversi documenti obbligatori come il DUVRI, il DVR e il POS. In seguito alle analisi fatte, NET ha individuato alcuni soggetti che potrebbero essere maggiormente esposti a situazioni di rischio, tra cui gli operatori dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, i lavoratori addetti alla manutenzione e alla pulizia degli impianti e il personale che opera in orari notturni o festivi.



12

fornitori valutati con criteri di sostenibilità



0

procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento



99,9%

dei pagamenti rispettano i termini standard

La Società gestisce la propria catena di fornitura attraverso un Albo Fornitori, uno strumento che consente agli operatori economici di iscriversi e, se necessario, cancellarsi in autonomia. L'Albo è organizzato per categorie, in base alle diverse tipologie di prestazioni offerte, così da facilitare l'individuazione dei fornitori più idonei per ciascun servizio, fornitura o lavoro richiesto.

Quando emerge un fabbisogno, l'azienda seleziona gli operatori economici direttamente dall'Albo e richiede loro preventivi. Nel caso in cui non siano presenti fornitori iscritti per una specifica tipologia di prestazione, NET individua operatori attivi sul mercato e li invita a registrarsi sulla piattaforma digitale di approvvigionamento in uso. Una volta registrati, gli operatori possono iscriversi all'Albo Fornitori.

In Azienda non è presente una politica specifica per i lavoratori nella catena del valore; tuttavia, NET ha definito delle linee guida e delle procedure all'interno dei capitolati d'appalto e dei contratti di servizio, al fine di accertare che non vi siano rischi significativi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nelle imprese appaltatrici o fornitrici di servizi. La ragione per cui attualmente non è stata elaborata una politica ad-hoc su questo tema deriva dal limitato potere di controllo diretto di NET sui lavoratori della catena del valore; al momento NET basa il suo approccio sui requisiti contrattuali e le verifiche di conformità necessarie per garantire un servizio responsabile e sicuro. A tal proposito, l'RSPP di NET e le medesime figure delle imprese esterne lavorano in sinergia e sono presenti canali di comunicazione indiretti attraverso i referenti aziendali preposti al controllo dei contratti e al coordinamento operativo. Eventuali criticità vengono raccolte tramite i referenti di servizio e durante le riunioni di coordinamento periodiche, con l'obiettivo di migliorare la collaborazione e la conformità alle prescrizioni di sicurezza.

“ NET per il futuro



## Obiettivi di miglioramento

L'assenza di un documento specifico relativo alla gestione della catena di fornitura ha spinto NET a valutare lo sviluppo e l'implementazione di una policy per integrare in modo sistematico nelle proprie operazioni e valutazioni i principi di responsabilità sociale, tutela della sicurezza e monitoraggio dei fornitori ad alto rischio, allineandosi alle recenti normative europee di rendicontazione e due diligence (CSRD e CSDDD). In aggiunta, è anche prevista la creazione di un modello per favorire un coinvolgimento sistematico dei lavoratori della catena del valore tramite i rispettivi datori di lavoro e rappresentanti della sicurezza (RLS o RSPP), con lo scopo di promuovere una maggiore condivisione di informazioni sugli impatti in materia di salute, sicurezza e condizioni di lavoro. Sempre in merito al coinvolgimento dei lavoratori della catena del valore, NET sta valutando la possibilità di aggiornare gli strumenti e i canali di follow-up per i lavoratori della catena del valore, dando prima priorità ai fornitori contraddistinti da un rischio più elevato.

Insieme a questi obiettivi qualitativi, l'Azienda **ritiene importante formalizzare anche alcuni obiettivi quantitativi**, quali quelli in materia di sicurezza e formazione per promuovere e guidare un progressivo miglioramento delle prestazioni dei soggetti con cui intrattiene rapporti di lavoro. Inoltre, l'Azienda crede sia necessario aumentare la frequenza di momenti di confronto strutturato tra i RSPP interni ed esterni. Sebbene non siano ancora presenti obiettivi misurabili, NET valuta periodicamente l'efficacia degli strumenti e delle azioni implementati per garantire una gestione responsabile e sostenibile della propria catena di fornitura. I risultati derivanti da queste analisi costituiscono la base per sviluppare interventi di miglioramento, al fine di consolidare maggiormente nella gestione aziendale la valutazione dei rischi legati alla salute e sicurezza dei lavoratori esterni.

## Azioni in corso o pianificate per il futuro

Le azioni poste in atto da NET, tra cui l'inserimento nei capitolati d'appalto di obblighi puntuali in materia di salute, sicurezza e formazione e l'eventuale possibilità di attivare azioni correttive e, nei casi più gravi, penali o risoluzioni contrattuali, si configurano come strumenti di controllo e prevenzione integrati nei contratti di servizio, che consentono a NET di contribuire alla gestione dei rischi legati a salute e sicurezza dei lavoratori esterni pur in assenza di un coinvolgimento diretto.







**Net S.p.A.**

Sede in Viale Palmanova 192  
33100 Udine  
[www.netaziendapulita.it](http://www.netaziendapulita.it)

[net@netaziendapulita.it](mailto:net@netaziendapulita.it)

Capitale Sociale Euro 9.776.200,00 iv  
R.I. e C.F. 94015790309  
P.IVA 01933350306